ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziarî, mortuarî, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 11 Ottobre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8672

Lo scioglimento della Camera ungherese

La Camera dei Magnati contro i continui aggiornamenti

Lo scioglimento della Camera in dicembre.

VIENNA 10 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Budapest: Nei circoli politici si crede che la Camera sarà convocata per il 19 dicembre per una sola seduta, nella quale verrà comunicato il decreto di scioglimento.

Le nuove elezioni si farebbero nel marzo dell'anno venturo.

ALLA CAMERA DEI MAGNATI.

Il discorso di protesta di Pronay.

BUDAPEST 10 (N). La Camera dei Magnati ha tenuto seduta nel pomeriggio.

Dopo che fu data lettura del decreto di aggiornamento, il bar. Desiderio Pronay, kossuthiano, tenne un discorso di protesta. Egli rilevò che la Camera dei Magnati non ha potuto sinora, a causa dei frequenti aggiornamenti del Parlamento, fare alcun tentativo di mediazione per raggiungere un compromesso nella lunga crisi politica. (Approvazioni). La Camera dei Magnati attende ansiosamente la risposta del re all'indirizzo trasmessogli tempo fa dal Parlamento e spera che le venga data l'occasione di inviare al sovrano un indirizzo col quale riconfermare la sua fedeltà. La Camera dei Magnati, pertanto, vorrà dichiarare, con un ordine del giorno, che le ripetute proroghe impediscono al Parlamento di compiere i suoi lavori e i suoi doveri. (Approvazioni). Gli aggiornamenti, avvenuti per proposta del Governo, prima che il Parlamento abbia potuto approvare il bilancio, significano interpretare falsamente o farsi gioco della legge; e non tendono ad altro che a frustrare, anzi distruggere, il diritto che l'Ungheria ha ad un Governo parlamentare responsabile. Questo significa violare la costituzione; e la Camera dei Magnati deve, perciò, esprimere le sue apprensioni e formulare le sue proteste.

Il conte Vittorio Szecseny appoggia la proposta Pronay. Si dichiara seguace del compromesso del 1867; ma ritiene che si dovrebbe abbandonarlo, qualora la vita politica del paese non potesse svilupparsi sulla base di esso. Una conciliazione fra nazione e Corona è impossibile, se non si adempiono i postulati nazionali.

Eugenio Rakocsy parla pure in favore della proposta.

L'ordine del giorno di protesta.

Zoltan Beöty presenta, in nome dei suoi consenzienti, un ordine del giorno che dice:

«La Camera dei Magnati prese atto del decreto reale ed esprime, in conformità ai suoi sentimenti parlamentari e costituzionali, la propria apprensione e il proprio dispiacere per i ripetuti aggiornamenti che annientano l'attività costituzionale del potere legislativo e rendono impossibile il disbrigo di questioni importanti e, specialmente, il controllo dell'opera del Governo. La Camera dei Magnati spera che si riuscirà a togliere il paese dalle condizioni infelici che così gravemente l'opprimono.»

La Camera respinse, a votazione nominale, con 50 no contro 42 sì, la proposta di Pronay, più radicale, e approvò ad unanimità l'ordine del giorno Beöty.

Perchè il Ministero non intervenne.

BUDAPEST 10 (U B). Siccome l'assenza del Ministero dalle sedute della Camera dei deputati e di quella dei Magnati è stata disapprovata e interpretata come atto di disprezzo verso le rappresentanze legislative e la nazione, si dichiara da parte competente quanto segue: Tanto il 21 giugno quanto il 16 settembre il Ministero comparve in entrambe le Camere del Parlamento, perchè voleva presentarsi e recare alle Camere legislative, per incarico della Corona, un messaggio a voce, ed aveva anche delle dichiarazioni da fare. Per la seduta del 10 ottobre al Governo non era stato affidato alcuno di questi incarichi, e non vi sarebbe stato alcuno scopo di comparire dinanzi alle rappresentanze legislative. Perciò sono insussistenti tutte le congetture fatte circa l'assenza del Governo dalle odierne sedute. Il Ministero ha sempre manifestato verso il potere legislativo e la nazione il dovuto rispetto, e manifesterà anche in avvenire ad entrambi quel rispetto che essi possono esigere dal Governo a sensi della costituzione. D'altronde i ministri, giusta il paragrafo 28 del regolamento del 1848, hanno bensì il diritto di comparire in entrambe le Camere del Parlamento e prendervi la parola, ma, secondo il paragrafo 29, essi sono obbligati a farlo soltanto quando l'una o l'altra delle Camere desideri la loro presenza; ciò che, per le sedute d'oggi, non era.

La situazione si sarebbe aggravata?

VIENNA 10 (N). In questi circoli politici si crede che, dopo il discorso odierno del conte Andrassy, le prospettive che il partito dell'indipendenza venga incaricato della formazione del ministero, sono pressochè nulle. D'altro canto, un uomo di Stato austriaco, tuttora in carica, ha detto oggi, secondo la «N. Fr. Presse», che se la coalizione non assume fra pochi giorni il Governo, incomincerebbe la vera crisi in Ungheria.

Fejervary torna dal re.

BUDAPEST 10 (N). Si assicura che il barone Fejervary si recherà domani a Vienna.

Il programma della coalizione.

BUDAPEST 10 (U B). Il comitato del partito liberale istituito per elaborare un programma, tenne questa sera la sua prima seduta. Il conte Stefano Tisza, presidente del comitato, e Jakabffy, relatore, presentarono il progetto contenente i punti principali del nuovo programma di partito. Fu deciso di fare esaminare questo progetto nelle sue varie parti da tanti sottocomitati, e poi discutere l'elaborato di questi in una seduta plenaria.

I deputati senza indennità.

BUDAPEST 10 (U B). Il «Magyar Hirlap» reca che il presidente della Camera dei deputati ha dichiarato oggi, in presenza di parecchi deputati, che non assegnerà diete nè indennità d'alloggio pel prossimo trimestre, non avendo la Camera votato il credito relativo.

Un'istruttoria per il grido «Viva la repubblica ungherese!»

BUDAPEST 10 (U. B.) Per ordine della procura di Stato, la polizia ha fatto una inchiesta affine di scoprire la persona che, il 3 ottobre, durante il banchetto degli studenti universitari, dopo il discorso del dep. Holo, gridò: «Viva la repubblica ungherese! Abbasso la dinastia!»

Fu pure ordinata un'inchiesta contro lo studente universitario Armando Melha, che, in un suo discorso, pronunciato all' inaugurazione della bandiera degli studenti, avrebbe offeso la maestà sovrana.

LA RIAPERTURA DELLE DIETE.

Dimostrazioni a Praga per il suffragio universale.

PRAGA 10 (B). I socialisti czechi hanno fatto stamane, prima che si aprisse la seduta della Dieta, una dimostrazione in favore del suffragio universale. La maggior parte delle fabbriche faceva vacanza; i negozi erano tutti chiusi. Dai dintorni erano giunti nella città moltissimi operai per prendere parte alle dimostrazioni. Dopo le 9 ant, le vie che conducono al Parco cominciarono ad affollarsi. Il servizio del tram dovette essere sospeso su alcune linee. Il parco non bastò a contenere la folla, che riempì anche la piazza di S. Venceslao.

Dopo le 11, il corteo si mise in moto, silenziosamente, e giunse alla piazza Radetzky, dove sostò. Una deputazione fu inviata al gran maresciallo provinciale, per protestare contro il sistema elettorale a curie e contro il regolamento elettorale progettato. La deputazione si recò quindi dal luogotenente. Tanto questi, quanto il gran maresciallo provinciale risposero che un problema sociale così importante vuol essere studiato con cura e che si farà il possibile per aderire ai desideri degli operai.

I socialisti nazionali inviarono anch'essi una deputazione.

Tornate le due deputazioni, comunicarono le risposte avute dal gran maresciallo provinciale e dal luogotenente. Il deputato Hybes arringò la folla e le portò il saluto dei compagni di Moravia Quindi si diede il segnale di sciogliersi e i dimostranti si dispersero.

Si calcola che a questa dimostrazione abbiano partecipato 50.000 persone. Verso le 2 pom., nella via era calma e ordine perfetto. Quasi tutti i negozi furono riaperti. Il movimento generale fu ripreso. Le misure di sicurezza straordinarie furono tolte.

PRAGA 10 (N). Il gran maresciallo provinciale principe Lobkowitz aprì la seduta alle 12 e commemorò poi i deputati Kliemann e Bareuther, morti dopo l'ultima sessione.

Quindi si diede lettura degli atti e di molte petizioni.

I neoeletti rettori delle due università prestarono il giuramento; poscia la seduta fu chiusa.

VIENNA 10 (N). Sono state aperte oggi, oltre alla Dieta di Praga, anche le Diete di Leopoli e Salisburgo. Dopo i discorsi inaugurali, le sedute furono tolte.

Le elezioni suppletorie a Vienna.

VIENNA 10 (B). Nell'odierna elezione suppletoria per il V distretto comunale di Vienna - vacante per la morte del deputato Strobach - fu eletto deputato alla Camera il prof. Sturm, cristiano-sociale, ch'ebbe 5184 voti. Il socialista Reumann ebbe 3216 voti.

Nell'elezione suppletoria per la Dieta, nel IX distretto di Vienna - vacante pure per la morte dello Strobach - fu eletto il prof. Wolny, cristiano-sociale, ch'ebbe 6006 voti. Il dott. Zermann, candidato degli indipendenti (liberali e socialisti coalizzati) ebbe 2351 voti.

L'attentato al re di Rumenia smentito.

BUCAREST 10 (Agenzia rumena). Un giornale del mattino annunciava che sarebbe stato commesso un attentato contro il treno nel quale il re si recò ieri alle manovre. La notizia è fantastica.

IL CONFLITTO GRECO-RUMENO.

La denuncia del trattato di commercio.

ATENE 10 (N). E' giunto qui il segretario di questa ambasciata rumena, Rascano, il quale ha presentato al presidente dei ministri, Ralli, la denuncia del trattato di commercio greco-rumeno.

I giornali di qui dicono tendenziose e false le notizie diffuse da parte ufficiosa sul conflitto greco-rumeno.

La propaganda antimilitarista

ROMA 10 (N). Il ministro della guerra fece eseguire indagini nella varie regioni dell'Italia Centrale per accertare se vi si fosse tentata la propaganda antimilitarista. Il «Messaggero» dice che i risultati di tali indagini sarebbero stati negativi, specialmente a Livorno, dove pure si sapeva che le forze dei propagandisti erano maggiori.

Violenze, scioperi, morti e feriti in Russia

La rivolta a Mosca.

PIETROBURGO 10 (N). I disordini a Mosca durarono anche ieri fino a tarda sera. Le vie erano zeppe di masse di dimostranti che avevano spiegato bandiere rosse e cantavano canzoni rivoluzionarie. Molti dimostranti erano armati di revolvers; altri di sassi, che lanciavano contro la polizia ed i soldati. Il governatore generale mandò un distaccamento di cosacchi verso il «boulevard» Nikitin. I cosacchi furono ricevuti a sassate. Fecero due scariche. Rimasero uccise dieci persone fra cui quattro poliziotti e due guardiani notturni, e ferite molte persone. I cosacchi s'avanzarono poi galoppando sulla folla. Molte persone rimasero ferite dalle zampe dei cavalli. La folla fu divisa in due colonne, le quali percorsero le vie distruggendo quanto si parava loro dinanzi. Un ispettore circolare fu ferito gravemente ed un ispettore distrettuale leggermente. Molti «restaurants» furono gravemente danneggiati.

Sulla via principale di Mosca, l'Iverskaia, avvennero nel corso della giornata più volte conflitti e la via fu sbarrata ripetutamente. Pattuglie di cosacchi e di dragoni la tenevano sempre occupata. Le vie del centro della città erano zeppe di folla dimostrante. Una gran ressa regnava dinanzi al gran forno di Philipoff. Il grande edificio presenta anche oggi sulla facciata le tracce della rivolta. Le tipografie dei giornali sono custodite dalla truppa. Stasera dovrebbe aver luogo un'adunanza dei tipografi scioperanti.

Le cause.

Buie previsioni per l'avvenire.

PARIGI 10 (N). Il corrispondente del «Temps» da Mosca telegrafa che il movimento inatteso che commuove la popolazione della seconda capitale, dell'impero russo, risulta non da una causa unica, ma da parecchie cause, nel numero delle quali devono venir rilevate anche le rivendicazioni della classe operaia e della classe intellettuale. Le prime hanno provocato la mobilizzazione degli strati inferiori della popolazione e dato, perciò, agli avvenimenti svoltisi in istrada e sul boulevard di Tver, carattere di estrema violenza. Ma le classi intellettuali sono forse al principio dell'agitazione, giacchè esse rivelano una volta di più uno stato di malcontento generale, di cui l'opinione pubblica di Mosca può giustificare la ragione di essere, e delle quali il Governo russo non può più a lungo trascurare la espressione. La parte illuminata della popolazione ebbe cura d'altronde di separare la sua causa da quella degli agitatori della strada. Gli studenti recentemente ammoniti dal loro direttore principe Sergio Troubetzkoy, che promise loro la riapertura dell'Università pel 10 ottobre, si distinsero per la loro moderazione e meritarono i ringraziamenti del prefetto Von Medem. Il loro intervento ha contribuito a diminuire il numero dei morti. Nella giornata del sette vi furono otto operai uccisi e due feriti; un cosacco e un agente di polizia rimasero uccisi.

Nella giornata dell'8, cinque cosacchi, quattro gendarmi e parecchi agenti di polizia furono gravemente feriti.

Nei circoli liberali si pensa che l'origine prima dei disordini debba ricercarsi nella interdizione ufficiale delle riunioni politiche. Il principe Troubetzkoi, rettore dell'Università e che ha pieni poteri in virtù d'un voto esplicito del Consiglio dei professori, andrà prossimamente a Pietroburgo, per reclamare a favore della gioventù universitaria il diritto di riunione.

La contessa Bobrinski sosteneva recentemente la stessa tesi nella «Russkoje Viedomosti» a favore dei contadini. Essa è attualmente a Pietroburgo per ottenere dal generale Trepoff misure di maggior larghezza amministrativa, in mancanza delle quali le future elezioni rurali alla «Duma» si farebbero sotto la pressione del «Zemstki Malchalnik» e non darebbero alcuna rappresentanza effettiva.

L'artiglieria contro i dimostranti!

Lo stato d'assedio, imminente.

PIETROBURGO 10 (N). Si ha da Mosca: Tutta la città è occupata militarmente e nei punti più minacciati dal movimento rivoluzionario fu collocata l'artiglieria. La città ha tutto l'aspetto di un accampamento militare. La popolazione è invasa da un grande panico. Si crede imminente la proclamazione dello stato d'assedio.

Durante l'assalto dato da due compagnie di granatieri alla sede della società dei fornai, furono uccise 32 persone e 172 ferite o arrestate.

Verso lo sciopero generale.

MOSCA 10 (N). La situazione s'aggrava. Gli operai di quasi tutte le officine e fabbriche si sono dichiarati solidali con gli scioperanti e si sono messi stasera, alla loro volta, in sciopero. Gli addetti del tram elettrico persistono nello sciopero ed anche quelli della seconda società del tram minacciano di imitarli.

Gli operai del quartiere al di là della Moskova sono discordi se debbano associarsi o no allo sciopero.

Dalla città si recarono fra loro alcuni capi operai per indurli ad abbandonare il lavoro, ma la polizia li raggiunse e li disperse.

Gli ingegneri dell'amministrazione cittadina dichiararono oggi che si devono subito esaminare le domande degli operai e dar loro una risposta; consigliarono di evitare, ad ogni costo, violenze e di non licenziare operai causa lo sciopero.

Si teme la rivolta della guarnigione d'Irkutsk.

PIETROBURGO 10 (N). Giungono notizie private da Irkutsk, sull'ammutinamento di quel reggimento di fanteria destinato per la Manciuria. Gli ammutinati uccisero parecchi ufficiali e sottufficiali. I cosacchi, chiamati per sedar la rivolta, furono respinti a fucilate.

Il reggimento si è trincerato nella caserma. La circondano - a grande distanza - riparti di cosacchi e di altre truppe. La situazione appare molto seria, perchè anche gli assedianti cominciano ad assumere un contegno poco rassicurante e minacciano di far causa comune coi ribelli. Si teme una rivolta generale della guarnigione di Irkutsk.

Sciopero a Pietroburgo.

PIETROBURGO 10 (N). Ottocento operai delle officine Galli si sono messi in isciopero.

I delegati rivoluzionari per la violenza.

PARIGI 10 (N). Secondo informazioni private da Losanna, parecchi delegati delle organizzazioni rivoluzionarie avrebbero tenuto colà per un'intera settimana delle adunanze segrete, per discutere i piani di un'azione da attuarsi in tutta la Russia durante le elezioni per la Duma dell'impero. Si dice che il partito terrorista abbia avuto il sopravvento sugli elementi più moderati.

Un'evasione dalle carceri.

HELSINGFORS 10 (Agenzia telegrafica pietroburghese). L'uccisore del procuratore Johnsohn, Hohental, fuggì la scorsa notte da queste carceri.

Per l'elezioni alla Duma dell'impero.

Il Caucaso vuol essere rappresentato.

BERLINO 10 (N). La «Russische Correspondenz» ha da Pietroburgo che il ministro Bulygin consegnò alla commissione presieduta dal conte Solsky, un progetto con cui si concede la libertà di stampa durante il periodo elettorale. In base a questo progetto sarebbe permessa la pubblicazione di tutte le opinioni circa l'agitazione elettorale e l'attività futura della «Duma», nonchè dei programmi dei singoli candidati. Questa libertà è però illusoria, perchè restano in vigore tutte le disposizioni della censura contro le critiche dell'attuale costituzione.

Il governatore generale Trepoff dichiarò che il territorio del Caucaso non può in genere esser rappresentato alla «Duma», perchè manderebbe esclusivamente deputati rivoluzionari. Il luogotenente Voronzoff telegrafò, però, a Trepoff che solo l'ammissione alla «Duma» poteva tranquillare gli animi. La decisione fu rinviata.

Un posto di ministro di polizia.

PIETROBURGO 10 (N). Nei circoli governativi si dice che verrà istituito il posto di ministro della polizia, da cui dipenderebbe, oltre che la polizia, anche la gendarmeria. A coprire tale posto sarebbe destinato l'assistente ministeriale Trepoff.

Per aver protestato, un anno di carcere.

VARSAVIA 10 (N). Il parroco Gralewski, che nel luglio scorso firmò una dichiarazione di protesta contro la snazionalizzazione delle scuole polacche, è stato condannato a un anno di carcere.

ITALIA E CUBA.

AVANA 10 (N). E' stata ricevuta oggi con manifestazioni di grande simpatia la scultura di Ettore Ferraris, che il Comitato, che ha sede in Roma, ha inviato in nome degli italiani, come omaggio al presidente della Repubblica di Cuba, per esser collocato nel mausoleo dei martiri cubani Maceo e Gomez. Il Governo della Repubblica ha disposto che il giorno 6 novembre ne sia fatta solenne inaugurazione alla presenza del ministro d'Italia e che sia destinato ai singoli membri del Comitato di Roma una pubblicazione speciale di lusso, in cui saranno riprodotti autografi e varî documenti internazionali relativi alla costituzione di Cuba in Repubblica. La stampa cubana elogia unanimemente l'opera d'arte e l'atto generoso, che accresce l'affetto dei cubani per l'Italia.

ALLA CAMERA DI NORVEGIA.

CRISTIANIA 10 (N). Il ministro di Stato Michelsen chiuse oggi la sessione dello «Storthing». Egede Nissen domanda se il ministro di Stato si sia rivolto alla Casa reale danese. Il presidente dello «Storthing» osserva che se il ministro di Stato ha fatto questo passo, non lo ha fatto di certo come capo del Governo. Aggiunge poi che lo «Storthing» nella sessione che si chiude oggi ha dovuto prendere delle deliberazioni importantissime per tutelare il pieno diritto della Norvegia. La nuova sessione dello «Storthing» comincerà domani.

Lo sciopero di Berlino.

BERLINO 10 (N). V'è prospettiva che ancora nel corso di questa settimana; dunque prima ancora che si effettui l'annunciata «serrata» venga posto fine allo sciopero nell'industria elettrica. Alcuni industriali appartenenti alla Federazione si adattano malvolentieri alla disposizione della «serrata» e, perciò, si rivolsero ai capi degli operai con l'invito di comunicare loro le condizioni precise alle quali gli operai sono disposti a riprendere il lavoro. Sapute tali condizioni, si rivolgeranno alle tre grandi ditte industriali elettriche per indurle ad accondiscendere alle domande degli operai.

La frazione socialista del consiglio comunale di Berlino deliberò di proporre, nella seduta di domani, al Consiglio comunale che s'inviti il Magistrato a impedire che i pompieri vengano adibiti a sostituire gli operai scioperanti; e che il Magistrato soccorra le famiglie di questi con un mezzo milione di marchi, da mettersi a disposizione delle associazioni operaie interessate.

Gli attacchi alla politica di Delcassé

PARIGI 10 (N). Il deputato socialista Gérault-Richard dice nella «Petite Republique» che Delcassé fece una politica antirepubblicana da rompicollo, e fece sempre fare alla Francia soltanto la parte della truffata.

La «Libre Parole» dice che Delcassé, il quale dopo la seduta della Camera del 20 aprile, così penosa per lui, rassegnò per la prima volta le dimissioni, era stato pregato dai colleghi ministri di rimanere in carica unicamente e soltanto perchè il re d'Inghilterra aveva dichiarato che non sarebbe venuto in maggio a Parigi se Delcassé non fosse stato ministro degli esteri.

L'«Eclair» scrive: Allorchè leggemmo nel «Matin» quelle fantastiche dichiarazioni non volevamo neppure ammettere che in esse si nascondesse della millanteria. Ne deducemmo che Delcassé era un individuo molto più pericoloso di quanto supponessimo, giacchè egli fu capace di costruire il piano d'un'azione aggressiva contro la Germania sulla congettura d'un'eventuale cooperazione dell'esercito inglese, la cui impotenza è nota fino all'ultimo ufficiale della nostra scuola di guerra. Lord Roberts deve aver fatto grasse risate alle spalle di quei centomila uomini che avrebbero dovuto sbarcare nello Schleswig-Holstein. Se però la mobilitazione delle truppe inglesi fu soltanto l'invenzione d'un cervello sovreccitato dalla megalomania, o se Delcassé con siffatte rivelazioni volle soltanto riguadagnare per sè l'opinione pubblica, allora lo si deve mettere in istato d'accusa; giacchè finora non avevamo da rinfacciargli che la sua leggerezza e la sua vanità: ora comprendiamo che la sua follia confina col tradimento. A che serve dunque l'Alta Corte di giustizia?

„Voi mi avete corrotto l'Italia".

ROMA 10 (N). L'on. Cirmeni ha presentato un' interrogazione al ministro degli esteri, on. Tittoni, per sapere se abbia chiesto spiegazioni al Governo francese intorno alla nota frase che secondo il «Matin» avrebbe pronunciato l' attuale presidente del Consiglio, on. Rouvier, il quale rivolgendosi al ministro Delcassé, avrebbe detto: «Voi mi avete corrotto l'Italia!»

I trentini alla Dieta tirolese.

TRENTO 10 (N). In una adunanza dell'Associazione democratica fu data assicurazione che la partecipazione dei deputati trentini ai lavori dietali fu condizionata alla concessione di migliorie in senso autonomista.

IN CALABRIA.

Nuova scossa di terremoto. I soccorsi.

MONTELEONE 10 (N). Ieri sera alle 21.09 fu avvertita una scossa di terremoto di terzo grado, in senso ondulatorio e sussultorio. Pochi minuti dopo si scatenò un furioso temporale con tuoni, fulmini e grandine, che è durato tutta la notte.

E' arrivato il Comitato di soccorso di Livorno, composto con baracche smontate, indumenti e letti.

Il Municipio di Trapani ha telegrafato al senatore Tasca-Lanza di avergli inviato in nome della città 11.000 lire, incaricandolo di distribuirle fra i danneggiati.

ROMA 10 (N). Nel pomeriggio seguì una nuova riunione di senatori e deputati calabresi. Fu approvato il progetto formulato nell' assemblea di domenica scorsa. Le conclusioni saranno presentate all'on. Fortis.

IL CONGRESSO OFTALMICO DI NAPOLI.

NAPOLI 10 (N). Stamane alle 10.30 nel salone del Municipio è stato inaugurato il settimo congresso oftalmico, presenti circa trecento persone fra cui numerose notabilità e specialisti rappresentanti di quasi tutte le cliniche delle Università italiane. Il prof. Angeluzzi, direttore della clinica oftalmica di Napoli, assumendo la presidenza pronunziò un importante discorso inaugurale. Il prof. Paloni portò il saluto della clinica di Pavia; l'assessore all'igiene Palma, diede il benvenuto ai congressisti augurando che i loro lavori siano proficui alla scienza. Infine il prof. Corrado ringraziò i congressisti per essere intervenuti così numerosi da tutte le parti d'Italia. Alle 12 la seduta era terminata.

Stasera seguì un suntuoso ricevimento al Municipio.

Il congresso di idrologia e climatologia.

VENEZIA 10 (N). Oggi nella sala del Circolo artistico, alla Fenice, fu inaugurato il VII congresso internazionale di idrologia, climatologia, geologia e terapia. I congressisti, convenuti da ogni parte d'Italia e dall'estero, sono oltre 200. Erano presenti il prefetto, il sindaco e tutte le autorità di Venezia. Il segretario comunica le adesioni, fra le quali quella di Fortis, che delegò, perchè impedito, a suo rappresentante il prefetto. Parlarono il prefetto, il sindaco Grimani, il prof. Rolin di Parigi e monsieur Monrole. A mezzogiorno i congressisti si raccolsero a banchetto. Nel pomeriggio, alle 14, nella sala del palazzo Giustinian, si tenne la prima seduta del congresso. Stasera alle 9 vi fu uno splendido ricevimento offerto dal Municipio in onore dei congressisti.

TRISTI AMORI (116)

Mi scrive egli ora, che questa signora è ritornata in Inghilterra, che l'ha veduta, e che il seduttore della mia cara innocente si chiamava Federico, marchese de Survilliers.

— Oh! anche questa infamia! mormorò Genoveffa. E' troppo, davvero... Ma siete ben certo, Filippo, che il vostro informatore non s'inganni?

— Certissimo; giudicatene voi stessa. Due ore dopo la fuga misteriosa d'Agnese, uno degli ospiti del castello, il vostro attuale marito, prendeva congedo dai signori Middleton. Al primo momento, la signora non diede importanza a questo fatto. Ma uno dei domestici le raccontò all'indomani, ch'egli aveva veduto l'istitutrice in carrozza col francese, il signor de Survilliers.

— Federico! ancora quest'infamia ripeteva la marchesa accasciata.

— Non siete ancora al termine delle sorprese, signora, continuò Filippo.

Il poliziotto, uomo abile, munito di queste informazioni, giunse ben presto a trovare le tracce di mia sorella. Egli seppe così che, per dare una sanzione ai suoi amori, vostro marito, approfittando delle facilità che accorda la legge inglese, s'è unito ad Agnese Damtierre, in una piccola chiesa di villaggio sui registri della quale sono state prese queste indicazioni. Ecco.... leggete.

Atterrita, Genoveffa lesse:

«Dinanzi a noi, pastore, vice-curato della parrocchia di Ringhaus, contea di Devonshire, è stato celebrato il matrimonio della signorina Agnese Damtierre e di Federico Survilliers, tutti due francesi. Riconoscendo che.... ecc., ecc.

— La sola e ben sciocca precauzione che prese il marchese, proseguì Damtierre, fu di sopprimere la sua particella e di non far menzione. E' ingenuo altrettanto e ridicolo, perchè fu facilissimo al signor Fairfax di comprendere che si trattava dello stesso individuo col quale mia sorella era stata veduta alcuni giorni pirma.

D'altronde, Agnese e suo marito abitarono insieme un mese circa, da una vedova, che affittava stanze, e che serbò memoria della giovane signora francese, così bionda, così triste, così bella.

Dopo la breve luna di miele, il marchese abbandonò Agnese, la quale visse sola più di otto mesi nella casuccia, aspettando sempre ma invano, il ritorno del suo sposo.

Egli le aveva lasciato pochissimo denaro, e siccome trascurava di mandargliene dell'altro, malgrado le sue lettere urgenti - indirizzate a Parigi ferma in posta sotto iniziali - venne un giorno in cui la poverina, in procinto di divenir madre, si trovò nella più crudele angoscia.

Un giorno, finalmente, intimato di adempiere il suo dovere, il marchese rispose mandando una tenue somma di denaro appena di che effettuare il viaggio sul continente. Ciò che contenesse la sua lettera, oltre il danaro non si sa con precisione; certo fissava un appuntamento a mia sorella, perchè, tutta contenta, ella raccontò la notizia alla sua albergatrice dicendole che finalmente il suo sposo la richiamava. Ella lasciò la casa, una mattina, sorridente, contenta, credendo di andar incontro alla felicità perduta. Ahimè! è verso la morte che s'incamminava la disgraziata.

— La morte? Oh! Filippo, tremo. Avrebbe versato il sangue, quest'uomo?

— Egli lo ha versato, non ne dubitate. A quest'ora, ricostruisco gli avvenimenti come se vi fossi stato presente. Agnese, seguendo gli ordini dati, si recò in un meschino casale situato nel fondo d'una gola selvaggia sulle rive del Tarn. Colà suo marito le aveva dato appuntamento. Vogliate ora ricordarvi di quanto vi raccontai. La giovane, sconosciuta da tutti, giunse a Toulas al cader della notte. Ella era sola, stanca, ammalata. Senza dir altro domandò una stanza ove, due ore dopo nasceva un figlio.

— Francesco... che è così il figlio di Federico?

— Perbacco! comprendo ora perchè il caso vi fece adottare precisamente questo ragazzo. Gli è perchè, colto da tardi rimorsi, il signor de Survilliers forzò il caso. Ma ritorniamo al delitto. Appena il bimbo ebbe emesso il suo primo vagito, che un secondo viaggiatore, fatto insolito, domandò alloggio in quell'osteria: un uomo alto, robusto, bruno, barbuto, del quale non si distingueva che la parte inferiore della faccia, essendo il resto nascosto dalle tese d'un largo cappello. Questo viaggiatore prende la stanza dell'albergatrice, in mancanza d'altra, la quale è situtata sullo stesso pianerottolo di quella della sconosciuta. E mentre tutti dormono, s'introduce nella camera della puerpera, le applica sulla faccia un fazzoletto imbevuto di cloroformio, la uccide insomma, poi sparisce, scappando da una finestra. Ora, da uomo cauto, il marito d'Agnese, per via, mette una lettera alla posta. Egli conosce abbastanza bene la scrittura della mia povera sorella per poterla imitare.

E' a me che Agnese scrive, me ch'ella chiama in aiuto; è questa lettera che Rosa, la mia serva, mi consegnò questa lettera che mi costrinse di partire senza avervi detto addio. E' questa lettera che Rosa conservò per farsene un'arma. Voi sapete quello che m'accadde arrivando a Toulas, e comprendo ora, quale era lo scopo del marchese attirandomi laggiù... Egli sperava farmi arrestare come il vero reo, e sbarazzarsi in tal modo di me, di me che lo disturbavo, come lo imbarazzava Agnese, di me del quale era geloso.

— Oh! orrore! esclamò la signora de Survilliers. Che! avrei ispirato a questo uomo una passione mostruosa capace di renderlo reo!... Sarebbe odiosa quanto lui stesso!...

— Genoveffa, non v'accusate.... Non si è liberi d'ispirare o no, amore. Un altro al posto di vostro marito avrebbe ragionato, avrebbe lottato e trionfato della sua insana passione.... Egli non ha avuto altra mira che raggiungere lo scopo a qualunque costo. Agnese, ch'egli sposò non si sa perchè, lo imbarazzava egli l'ha uccisa; io che avevo la rara fortuna d'esser amato da voi, lo disturbavo doppiamente. Si disfece di me in altro modo, e non devo a lui, se oggi sono libero e in pieno possesso delle mie facoltà mentali.

L. Ségant. Continua.

TIMORI DI ATTENTATI AL SULTANO.

COSTANTINOPOLI 10 (N). Per le imminenti feste - natalizio del sultano e Ramadan, al cui quindicesimo giorno il sultano si reca a Stambul, per pregare innanzi al mantello del profeta - la commissione dell'Yldiz Kyosk spiega vivissima attività, per timori di attentati.

L'istruzione militare obbligatoria in Ispagna.

MADRID 10 (N). A quanto si assicura, il re, nel discorso del Trono all'apertura delle Camere, annunzierà fra altro un disegno di legge concernente l'istruzione militare obbligatoria, la quale deve preparare l'introduzione dell'obbligo generale al servizio militare.

Echi del „crac" Jaluzot.

Tre giornali nazionalisti all'incanto.

PARIGI 10 (N). Oggi si tenne un'assemblea straordinaria della società dei tre giornali «Presse», «Patrie» ed «Echo de l'armée», di cui, come è noto, il maggior azionista era Jaluzot. Queste azioni del Jaluzot erano rimaste in pegno presso la Società del «Printemps» come garanzia del suo debito. L'adunanza era tenuta appunto per la realizzazione di queste azioni. Fu deliberato di sciogliere la società e fu nominato come liquidatore l'avv. Pullè. Questi, intervistato da giornalisti, disse che i tre giornali saranno venduti all'incanto in giorno da stabilire. Più non potè nè volle dire.

Gli aumenti dei redditi delle ferrovie italiane.

ROMA 10 (N). I prodotti approssimativi delle Ferrovie dello Stato nella decade dal 21 al 30 settembre furono di lire 10.241.380, cioè di lire 188.466.30 maggiori dell'eguale periodo dell'esercizio precedente. I prodotti complessivi dell'esercizio dal 1. luglio al 30 settembre furono di lire 81.308.563, cioè di lire 3.033.420.04 maggiori dell'esercizio precedente.

L'Istituto agricolo internazionale.

ROMA 10 (N). Gli Stati che aderirono finora all'atto finale della Conferenza internazionale d'agricoltura di Roma, sono dieci.

Giolitti a Roma. ROMA 10 (N). Stamane giunse improvvisamente a Roma l'on. Giolitti. Il fatto destò un po' d'agitazione a Montecitorio dove Giolitti fece una breve apparizione. Fu trovato in ottimo stato di salute. Dichiarò a tutti di essere venuto a Roma per starvi pochissimo e per ragioni assolutamente private. Alle 4.30 si recò a palazzo Braschi a salutarvi Fortis. In quel momento si stava radunando il Consiglio dei ministri, che fu ritardato di mezz'ora. Giolitti parlò con tutti i ministri, e si congratulò con Finocchiaro e Ferraris per la loro opera in Calabria. Il colloquio con Fortis fu cordialissimo, nuova prova del completo accordo e della leale amicizia tra i due uomini.

In onore di Dante. TRENTO 10 (N). Domattina il corteo delle associazioni e del Municipio si recherà a deporre corone sul monumento a Dante, ricorrendo il nono anniversario dello scoprimento.

Arresti per la collisione sul Danubio. Cadaveri ripescati.

BUDAPEST 10 (N). Sulla base delle deposizioni di testimoni della collisione del rimorchiatore «Aluta» con la maona carica di frutti, avvenuta la notte scorsa, furono arrestati, per uccisione in seguito a trascuranza, il capitano del rimorchiatore Borczasz ed il timoniere della barca, Lodovico Toth. Un capitano degli ussari, testimonio della disgrazia, depose che la barca aveva un fanale rosso, ma non così l'«Aluta». Furono pescati oggi altri cinque cadaveri ed il cadavere di una donna ventenne fu gettato dalle onde sulla riva, sotto Budapest.

L' interminabile causa Mascagni-Liceo di Pesaro.

URBINO 10 (N). Fu rinviata al 14 novembre la discussione della causa promossa dal Liceo di Pesaro contro l'amministrazione del maestro Mascagni, che si era allontanato dall'alloggio nel Liceo, lasciando rinchiusi i propri mobili e rifiutando di consegnare le chiavi. La causa si trascina, per la questione di competenza, dal settembre 1903. Diede luogo, fino ad oggi, ad otto sentenze di pretura e di tribunale di Cassazione, di Pesaro, Ancona, Perugia e Piombino, il cui tribunale finalmente delegò a sentenziare in merito la Corte d'Ancona. Pende ora un altro giudizio, perchè Mascagni ha chiesto al Liceo il risarcimento dei danni.

Una signorina assassinata.

NIZZA 10 (N). In un boschetto presso Tesque si scoperse il cadavere della signorina Rosa Vignal, ventenne. Aveva il corpo orribilmente deformato a colpi di pietra.

Una botte omicida.

TRENTO 10 (N). Stamane nella cantina Toller, una botte di sette quintali precipitò da un'apertura del pavimento, uccidendo il diciottenne Giuseppe Beni e ferendo gravemente tale Marchielli, di 28 anni, che fu portato agonizzante all'Ospedale.

Le tragedie della gelosia.

ROMA 10 (N). Rosa Vanlerini, di 29 anni, divisa dal marito, conviveva col cognato Pietro Palazzini, innamorato pazzo di lei e geloso furibondo. La Vanlerini era stata ferita gravemente lo scorso anno da Palazzini, che fu perciò condannato a 16 mesi di reclusione. Uscito dal carcere, si recò dalla cognata a chiederle scusa. La cognata, per evitare guai, finse di perdonargli, decidendosi però di liberarsi a poco a poco di lui. Il Palazzini se ne accorse e ieri sera, vedendola parlare con uno, estrasse il coltello, ferendola in varie parti del corpo. Il Palazzini poi fuggì, minacciando quanti avessero osato di fermarlo. Disarmato però venne arrestato. La Vanlerini fu condotta all'Ospitale ove i medici si riservarono il giudizio.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Ha conseguito l'approvazione luogotenenziale la seguente deliberazione presa dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

Uno scomparto al Campo Marzio.

Si approvano le proposte avanzate al Comando militare del III Corpo d'Armata e concernenti lo scompartimento delle realità ex Lazzaretto S. Carlo ed Arsenale di artiglieria al Campo Marzio, con l'aggiunta che s'avviino trattative con la parte per lo smussamento dei 4 angoli all'incrocio della via di continuazione della via Economo con la via laterale.

*

La Delegazione ha preso poi in sede ordinaria le seguenti deliberazioni:

Le elezioni municipali.

Ad analoga domanda dell'on. Spadoni, il presidente comunicò che in seguito ad informazioni attinte in luogo competente, è a ritenersi che le elezioni amministrative possano aver luogo ancora al principio del prossimo inverno.

Il plauso degli studenti.

Si prese atto di un telegramma degli studenti italiani dell'Università di Vienna, i quali plaudono all'azione novella della Delegazione municipale nella questione universitaria.

Pro Calabria.

Furono acquistate 30 copie dell'opuscoletto poetico «La pazza di Calabria» di Mario Russo, pubblicato a favore dei danneggiati della Calabria.

L'acquedotto per l'Altipiano.

I lavori d'acquedotto per l'altipiano, in seguito all'asta pubblica, vengono affidati alla ditta A. G. Rosazza, che fece il ribasso del 12.60% sul prezzo di grida di cor. 123.531.70.

L'acqua a S. Croce.

Fu rimesso per esame e sollecito parere agli on. Doria e Vianello il progetto elaborato dall'ufficio tecnico comunale per il provvedimento d'acqua a S. Croce.

Una ricostruzione in Corso.

I lavori di demolizione e ricostruzione dello stabile N. 14 del Corso, di proprietà della fondazione «Ananian», posti all'asta in seguito a deliberato delegatizio del 5 settembre 1905, vengono affidati, al prezzo di grida di cor. 118.867.74 alle condizioni proposte dall'Ufficio tecnico comunale, al miglior offerente, Arturo Guarrini.

Illuminazione pubblica.

Furono approvate le spese di corone 1005.98 per l'impianto di sei fanali a gas in via Fabio Severo e di cor. 703.44 per la collocazione di due fanali a gas nella via Murat.

Si affidò il servizio di accendi fanali nella villa di S. Croce a Giuseppe Bogatez, a Giuseppe Stoca per Contovello, a Bortolo Laurencich per Longera, a Stefano Lusceo di Giovanni per Prosecco, a Giuseppe Stopper per Basovizza.

All'Ospedale.

Fu riconfermato per un altro anno quale medico secondario presso il civico Ospedale il dott. R. Liebmann. Furono quindi approvate varie spese per acquisti e riparazioni al civico Ospedale.

Il telefono ai Musei.

Fu approvata la spesa di cor. 420 per congiungere telefonicamente l'edificio dei Musei con la Centrale.

Un divieto di fabbrica.

Fu rimessa per studio e proposte agli on. Zanolla e Ricchetti la questione circa il nuovo raggio di divieto di fabbrica fissato dall'Autorità militare per il Monte S. Pantaleone.

Spese militari.

Sono approvate le seguenti spese: di cor. 59.12 per l'acquartieramento a S. Croce del IV battaglione del reggimento fanti N. 97 e del 20.mo cacciatori, il 7 settembre p. p.; di cor. 435 per rimettere a nuovo parecchie lastre dei vari edifici delle caserme comunali infrante durante la grandinata del 12 agosto p. p.; di cor. 800 per lavori di riparazioni in alcuni edifici di caserme locali; di cor. 52 per l'acquisto di una scrivania ad uso dei locali di leva; di cor. 182.80 per la paglia fornita al militare nel maggio p. p.

CAMERA DI COMMERCIO.

Iersera la Camera di Commercio tenne una seduta sotto la presidenza del comm. di Demetrio, presenti 27 consiglieri. Approvato il verbale della seduta 17 luglio, il vice-segretario dà lettura di varie

Comunicazioni.

su argomenti già esauriti. Fra questi figurano le pratiche avviate dalla Deputazione di Borsa, con buon esito, per eliminare le difficoltà sollevate dalle autorità bulgare alle importazioni del caffè via Trieste. Di particolare interesse è la comunicazione risguardante la protesta della Deputazione di Borsa alla direzione del Lloyd che continua a far toccare ai piroscafi provenienti da Alessandria, prima Venezia eppoi Trieste, con danno sensibile per quest'ultima città. Dell'argomento ci siamo occupati diffusamente a suo tempo rilevando il danno che ne risente Trieste per il mancato movimento dei forastieri dall'Egitto per qui. La direzione del Lloyd nella sua risposta dichiarò che non è possibile modificare quella disposizione.

La Deputazione di Borsa si rivolse al Ministero del commercio, il quale indisse una conferenza fra i rappresentanti del Lloyd e quelli della Camera. La conferenza si tenne a Vienna li 31 agosto. Il delegato del Ministero del Commercio udì le ragioni dell'una e dell'altra parte, ma non fu emessa ancora una superiore decisione.

Fra le altre comunicazioni degne di nota rileviamo quanto segue: La deputazione di Borsa si dichiarò favorevole alla fondazione di una banca nell'Estremo Oriente semprecchè si occupi esclusivamente di affari bancari e non estenda la sua attività al ramo commerciale. I larghi provvedimenti in linea marittima del Governo italiano in favore del porto di Venezia decisero la deputazione di Borsa a tenere una conferenza, alla quale parteciparono i membri delle Commissioni marittima e trasporti. Si deliberò di richiamare l'attenzione del Governo centrale sulla concorrenza che, coi nuovi provvedimenti marittimi, Venezia avrebbe potuto fare alle linee esercitate dal Lloyd per la Dalmazia, l'Albania e l'Oriente. La deputazione di Borsa colse quest'occasione per raccomandare al Ministero di affrettare la convenzione col Lloyd e di influire affinchè le ferrovie, che fanno capo a Trieste, riducano maggiormente i noli per gli articoli di esportazione. Tosto la direzione del Lloyd quanto quella della ferrovia Meridionale informarono che appoggeranno questi sforzi tendenti a conservare a Trieste il suo primato nel commercio adriatico.

Un sussidio alla scuola serale di commercio.

Circa la domanda della Società di protezione fra impiegati civili per sussidio allo scopo di aprire la scuola serale di perfezionamento per agenti di commercio pro 1905-1906, la deputazione di Borsa fa la proposta di accordare ancora per questa volta cor. 1000, con la osservazione che la Camera non è in grado di assumersi questo impegno anche per l'avvenire, causa la sovvenzione che accorda ad analoga istituzione presso l'Accademia di commercio e nautica.

Senza discussione la Camera vota il sussidio.

Nomine.

A membro della Commissione provinciale per l'imposta industriale riesce eletto il sig. Massimiliano Brunner. A delegati nel Comitato dell'Esposizione internazionale per l'esercito e la marina che si terrà a Vienna nel 1908, i signori bar. Demetrio Economo e Alfredo Escher.

Un atto di ringraziamento.

Senza discussione si vota infine un atto di ringraziamento al dimissionario ministro del commercio bar. de Call, che nel periodo che fu al potere, si addimostrò fautore dello sviluppo del nostro emporio e si adoperò a facilitare l'esecuzione dei grandi lavori portuali. La Deputazione di Borsa è incaricata di trasmettere l'atto di ringraziamento al ministro dimissionario.

La Camera s'intrattiene in seduta riservata per assegnare le borse e sussidi derivanti dalle fondazioni «Cost. bar. de Reyer e Giorgio de Eisner».

Per i danneggiati dal terremoto di Calabria.

Nella giornata di ieri ci pervennero le seguenti oblazioni:

Da Gorizia.

Dall'impresa Sard Lenassi e comp. e personale	cor.	150.—
Sard ing. G. B.	»	20.—
Lenassi Oddone	»	20.—
Rovero ing. Emilio	»	10.—
Faccanoni Alfredo	»	10.—
Michlstädter Massimo	»	3.—
Schindler Gustav	»	3.—
Filipic Matteus	»	2.—
Margaritella ing. A. G.	»	5.—
Burri Camillo	»	3.—
Mandich Andrea	»	2.—
Colombo Alessandro	»	5.—
Triverio Ernesto	»	2.—
Scoda Ing. Angelo	»	10.—
Biaggio Augusto	»	3.—
Zontini Cesare	»	4.—
Zocchi ing. Paolo	»	10.—
Ferro ing. Eugenio	»	10.—
de Bassa Mario	»	10.—
Sacchetti ing. Silvio	»	10.—
Brocadello ing. Giuseppe	»	5.—
Martinallo Geom. Giacomo	»	5.—
Ferraris Geom. Achille	»	6.—
Saccani Ferdinando	»	20.—
Martinuzzi Battista	»	5.—
Morgante Collorizio & Franceschi	»	30.—
Dalla Chiara & Billi	»	30.—
Regazzoni & Angelosante	»	30.—
Autore Antonio	»	10.—
Baucer Adolfo	»	1.60
Fontana Pietro	»	3.—
Martoni Costantino	»	1.—
Sard Alfredo	»	1.—
Pierpaoli Romolo	»	2.—
Bonni Giacomo	»	—.40
Iuck Francesco	»	1.—
Martinuzzi Osvaldo	»	1.—
Battistic Michele	»	1.—
Gomiscek Francesco	»	—.40
Colautti Adolfo	»	1.—
Camauli Antonio	»	1.—
Macuz Francesco	»	—.60
Petreusic Agostino	»	—.60
Mullon Federico	»	—.60
Kanzler Stefano	»	1.—
Danese Graziadio	»	1.—
Miotti Antonio	»	1.—
Bolter Carlo	»	1.—
Tomsic Giacomo	»	1.—
Sulligoi Stefano	»	—.60
Zavertanik Matteo	»	—.60
Dagasso Giuseppe	»	5.—
Dagasso Pietro	»	5.—
Dagasso Cesare	»	5.—
Merlo Vittorio	»	3.—
Dagasso Cornelio	»	3.—
Minus d'Assab	»	2.55
Peralma Carlo	»	2.—
Beuch Antonio	»	1.—
Bifolchi Alessandro	»	1.—
Cungi Francesco	»	1.—
Frulli Francesco	»	—.50
Tognaccini Luigi	»	—.50
Righeschi Donato	»	—.50
Valli Giulio	»	1.—
Bernasconi Michele	»	1.—
Musi Angelo	»	—.50
Simoni Giuseppe	»	1.—
Belli Olinto	»	—.50
Pollonari Antonio	»	—.50
Scregenti Michele	»	—.50
Fusini Pasquale	»	—.50
Francesco Luigi	»	—.40
Poli	»	1.—
Valentincic Leonardo	»	1.—
Garelli Raffaele	»	1.—
Masperi Giuseppe	»	1.—
Ricci Romero	»	1.—
Testi Giovanni	»	—.50
Marianni Antonio	»	—.50
Tognacini Giulio	»	—.50
Alberoni Sisto	»	—.55
Babini Paolo	»	—.50
Landi Francesco	»	—.50
Lombelli Secondo	»	—.50
Madigi Tancredo	»	—.50
Casadei Luigi	»	1.—
Ricci Battista	»	—.50
Baldini Francesco	cor.	1.—
Margheri Andrea	»	1.—
Giorgion Domenico	»	1.—
Ferrieri Girolamo	»	—.50
Morandi Antonio	»	—.50
Pirazzoli Antonio	»	—.50
Gherardi Adelmo	»	—.50
Guglielmi Francesco	»	—.50
Cusmai Raffaele	»	—.50
Papis Tomaso	»	1.—
Civelli Andrea	»	1.—
Balzaretti Cesare	»	1.—
Tiana Marco	»	—.50
Fossati Cesare	»	1.—
Salvade Emilio	»	—.50
Bernasconi Leone	»	—.50
Giechetti Camillo	»	1.—
Mombelli Giovanni	»	1.—
Ferrieri Luigi	»	1.—
Romoli G. Battista	»	1.—
Saudino Giacomo	»	10.—
Saudino Alessandro	»	1.—
Tropina Giovanni	»	1.—
Tropina Giuseppe	»	1.—
Berlot Ianes	»	—.60
Hral Ivan	»	—.40
Lovischi Laurenz	»	—.40
Berlot Luca	»	—.50
Leopusche Ianes	»	—.50
Storlinko Carlo	»	—.50
Boltar Iuri	»	1.—
Dellai Giovanni	»	—.20
Pacor Andrea	»	1.—
Cumar Vittorio	»	—.50
Ceccoli Francesco	»	—.50
Guglielmi Giacomo	»	—.60
Dellai Giovanni Figlio	»	—.50
Cavarzassio Angelo & Compagni	»	5.—
Caranti Luigi	»	—.50
(Supplemento) Saudino	»	—.30
Alaino Salvatore	»	5.—
Berti Pino	»	5.—
Fucili Guglielmo	»	1.—
Srimieri Bettino	»	1.—
Ressa Giuseppe	»	3.—
Sambianchi Alfredo	»	1.—
Saleverda Sante	»	1.—
Fucili Nazareno	»	1.—
Mariotti Antonio	»	1.—
Atrezzi Gustavo	»	1.—
Salsierda Francesco	»	2.—
Damianovic Andrea	»	1.—
Radonicic Nico	»	1.—
Bastianini Firmino	»	1.—
Bastianini Arnaldo	»	1.—
Marconi Nazareno	»	1.—
Grisanti Giuseppe	»	1.—
Cimichelli Stefano	»	1.—
Marelli Giovanni	»	1.—
Tomasini Angelo	»	1.—
Zuccarini Vincenzo	»	1.—
Zuccarini Vincenzo garzoni	»	—.50
Iuck Giovanni Anbeva	»	—.40
Marelli Leonardo	»	2.—
Perucchetti Alfredo	»	5.—
Berti Primo	»	—.10
N. N.	»	5.—
Gulievscek Antonio	»	—.20
Cerne Antonio	»	—.20
Tomianovic Martin	»	1.—
Simic Anton	»	—.30
Luzzi Raffaele	»	—.50
Marconi Giuseppe	»	1.—
Brojovic Todor	»	—.50
Paikovic Paolo	»	—.40
Perunovic Marko	»	—.40
Andrea Gabrilecic	»	—.50
Lecci Francesco	»	—.50
Grilli Geremia	»	—.50
Belli Gaetano	»	—.50
Maurich Stevan	»	—.50
Mugic Eugenio	»	—.20
Gasparini Stefano	»	—.30
Bozzani Guglielmo	»	—.60
Sfiligoi Franz	»	—.30
Ersetic Iosef	»	—.50
Iapadre Domenico	»	1.—
Gabrielcic Micha	»	—.20
Veluscek Iosip	»	—.50
Boltar Antonio	»	—.20
Rossi Domenico	»	1.—
Erra Antonio	»	—.50
Cornigoi Peter	»	—.30
Sfilligoi Iosip	»	—.30
Casanelli Gaetano	»	—.50
Rinaldi Pietro	»	1.—
Bucinic Michael	»	—.30
Billi Stefano	»	1.—
Stoinic Iovan	»	—.60
Mangora Antonio	»	1.—
Santi Giuseppe	»	—.50
Raffaini Nicodemo	»	1.—
Bianchi Primo	»	—.50
Ranieri Cesare	»	—.40
Ferrari Erminio	»	—.40
Raffaini Ferdinando	»	—.50
Koniedic Ianes	»	—.20
Koniedic Giuseppe	»	—.20
Iotti Guido	»	—.40
Pierantonio Eugenio	»	—.20
Pierantonio Simigliano	»	—.20
Pierantonio Leopoldo	»	—.20
Gallinucci Urbano	»	—.40
Kamersk Caterina	»	—.40
Tavan Domenico	»	—.40
Medici Antonio	»	—.80
Mauric Anton	»	—.30
Kamerscek Luigi	»	—.30
Ipavec Stefano	»	—.20
Kagni Enrico	»	—.60
Iosip Krasek	»	—.20
Tinta Giovanni	»	1.—
Loffi Pietro	»	1.—
Maghenzani Giuseppe	»	1.—
Bianchi Leonildo	»	1.—
Billi Cina	»	1.—
Bisuti Paolo	»	1.—
Bortolazzi Guglielmo	»	—.50
Gabani Giovanni	»	—.50
Antonini Isaia	»	1.—
Billi Fermo	»	1.—
Barro Stefano	»	1.—
Billi Giovanni	»	1.—
Billi Dino	»	1.—
Peri Isacco	»	—.50
Bertolini Stefano	»	—.60
Paludo Ferdinando	»	—.50
Mangora Carlo	»	—.40
Bianchi Francesco	»	—.20
Benassi Ferdinando	»	—.50
Bocchialini Romeo	»	—.50
Lolic Iosip	»	—.50
Marcon Domenico	»	—.50
Francesco Iancic	»	—.50
Pecorari Dante	»	—.50
Serventi Primo	»	—.50
Modiani Luigi	»	—.50
Gambera Alessandro	»	—.50
Bonelli Ovidio	»	—.50

Assieme cor. 633.20.

Da Ronchi.

Comune di Ronchi	cor.	100.—
de Dottori cav. Antonio nob. degli Alberoni	»	50.—
Famiglia conti Mistruzzi	»	25.—
Paronitti Antonio	cor.	10.—
Coos Vincenzo	»	2.—
Blasig cav. Alessandro	»	40.—
Cosolo Giuseppe	»	20.—
Tamburlini Antonio	»	2.—
Montanari G. Batt.a	»	1.—
Bazzan Arturo	»	1.—
Coos Ugo	»	1.—
Girardi Silvio	»	2.—
Miceu Giovanni	»	5.—
Zottig Giovanni	»	1.—
Drogheria Vielmetti	»	1.—
Famiglia Bruschina	»	20.—
Levig ved. Elisa	»	1.—
Zottig Giovanni	»	2.—
Povernich Antonio	»	2.—
Famiglia de Hinke	»	5.—
Somazzi ved. Giovanna	»	2.—
Saunig dott. Tommaso	»	2.—
Manfredi Emilio	»	1.—
Manfredi ved. Carolina	»	3.—
Vicentini Antonietta	»	2.—
Gravisi dott. march. Pio	»	20.—
Suhor-Ragusin	»	20.—
Miniussi Giacomo	»	—.80
Miniussi Giuseppe	»	1.—
Zanoni Luigi	»	10.—
Battistella Pilade	»	3.—
Manea Alessandro	»	3.—
Coceani Antonio	»	4.—
Berini Pietro	»	—.40
Macorig ved. Teresa	»	1.—
Zanetti Giuseppe	»	2.—
Humpel Flaminio	»	2.—
Gorghig Agata	»	1.—
Saranz Giovanni	»	3.—
Famiglia Messenio Colautti	»	20.—
Visintini Francesca	»	5.—
Furlani Giovanni	»	2.—
Fabris marchese Angelo	»	20.—
Fabris Pietro	»	5.—
de Götzen ing. Ettore	»	5.—
Falconer Luigi	»	1.—
Berini Girolamo	»	1.—
Fonda dott. Luigi	»	2.—
Visintini Riccardo	»	5.—
Da Pra Graziano	»	2.—
Corbatto Giovanni	»	10.—
Risegari Enrico	»	1.—
Messenio Vincenzo	»	5.—
Doria Giuseppe	»	1.—
Molto Reverendo Clero	»	10.—
Pittner Mattia	»	1.—
Friselkovitz Giov.	»	—.50
Druscovich Giuseppe	»	1.—
Ongaro Angelo	»	1.—
Ufficialità della II Compagnia Batt. Cacciatori N. 29	»	10.—
Amministrazione de Lutti	»	25.—
Falconer Pietro	»	1.—
Trevisan Santo	»	—.60
Tarlao Innocente	»	4.—
Bassi Ugo	»	5.—
Müller Roberto	»	1.—
N. N.	»	2.—
Colobig G. Batta	»	3.—
Fulizio Giacomo	»	1.—
Colobig Emma	»	2.—
Fulizio Pietro	»	1.—
Cl. Morassi	»	1.—
Boscarol Domenico	»	4.—
Trevisan Angelo	»	—.60
Concion Giuseppe	»	—.60
Gratton Emilio	»	1.—
Glessig Gisella	»	1.—
Rizzatti Domenico	»	1.—
Medeotti Emilia	»	1.—
N. N.	»	5.—
Medeotti Albina	»	1.—
Rodella Giuseppina	»	1.—
Humpel Giuseppe	»	2.—
N. N.	»	1.—

Assieme cor. 546.50.

Da Monfalcone

Cotonificio Triestino	cor.	100.—
Giuseppe Larice	»	10.—
Fratelli Kaufmann	»	10.—
Ermanno Dieudonné	»	10.—
N. N.	»	10.—
Eduardo Breitner	»	10.—
Valentinis C. Eug.	»	5.—
Vulmaro dott. Lovisoni	»	5.—
Dott. Silvestri	»	5.—
Ernesta Merlo	»	5.—
Girolamo dott. Lucchi	»	5.—
Ing. Ianovitz	»	5.—
Giovanni Ratzenbeck	»	5.—
Michele de Stabile	»	3.—
Ceriani Nicolò	»	3.—
Weber Mattia	»	3.—
Girolamo Simonetti	»	2.—
Ugo de Bassa	»	2.—
Carlo de Stabile	»	2.—
Ing. Demejo	»	2.—
Carlo Lonzar	»	2.—
F. Drigani	»	2.—
Giuseppe Bonavia	»	2.—
Ott. C. Valentinis	»	2.—
Emilio Ceriani	»	2.—
Gustavo Gregorig	»	2.—
Famiglia Barzellini	»	2.—
Moschitz Lodovico	»	2.—
Giacomo Ricci	»	2.—
Sorelle Streinz	»	2.—
Maria Primas	»	2.—
Giuseppe Zoratti	»	2.—
Paolo Gerzeli	»	2.—
Mazzoli Luigi	»	2.—
Savorani Ercole	»	2.—
Cristiano Rossi	»	2.—
Tempo Antonio	»	2.—
Eduardo Schranz	»	2.—
Ett. Martinelli	»	1.50
Fogar Violante	»	1.—
Rod. Novachig	»	1.—
G. Martinelli	»	1.—
G. Pogatschnig	»	1.—
Giacopelli	»	1.—
Fornis Romeo	»	1.—
G. B. Valentinis	»	1.—
Giulio Gregorig	»	1.—
Antonio Lonzar	»	1.—
G. Berini	»	1.—
G. Primosig	»	1.—
F. Faini	»	1.—
Tarlao	»	1.—
M. Iacopig	»	1.—
Amalia Tausani	»	1.—
Guglielmina Schiff	»	1.—
Maria Marconi	»	1.—
Don A. Geat	»	1.—
G. Sgorbissa	»	1.—
Giuseppe Piapan	»	1.—
Giuseppe Zorzin	»	1.—
Francesco Mazzoli	»	1.—
Vittorio Colautti	»	1.—
A. Segalla	»	1.—
G. Martinelli	»	1.—
Antonio Mazzoli	»	1.—
Mazzoli Giovanni	»	1.—
Piani Silvestro	»	1.—
Fallig Giovanni	»	1.—
Ernesta Codermaz	»	1.—
N. N.	»	1.—
Tom. Pogatschnig	cor.	1.—
Orsola Cosolo	»	1.—
Saranz Angelo	»	1.—
Sassida M.	»	1.—
G. Miniussi	»	1.—
Luigi Liprandi	»	1.—
Pangon Francesco	»	1.—
R. Cusin	»	1.—
Francesco Marchioli	»	—.60
Honisch Eduardo	»	—.40
Luciano Mazzoli	»	—.40
Eugenia Gajo	»	—.40
Fausta Spazzapan	»	—.20
Caterina Bobig	»	—.20
Rosalia Pizzamiglio	»	—.20
Maria Butignon	»	—.20

Assieme cor. 281.10.

(Oltre a queste oblazioni, abbiamo pubblicato precedentemente corone 200 dal Municipio e corone 97 da diversi, sicchè l'importo complessivo pervenutoci da Monfalcone è di corone 578.10).

(L'elargizione del sig. F. F. registrata ieri era di cor. 1.30 e non 1.50).

Somma corone 1460.80. Offerte precedenti corone 70.761.23 e lire 244.11. Assieme corone 72.222.03 e lire 244.11.

Per il centenario di Enea Silvio Piccolomini. Il Municipio di Pienza, patria di Enea Silvio Piccolomini, ha invitato il nostro Comune a partecipare in forma ufficiale alle onoranze che si terranno addì 19 ottobre nella ricorrenza del V centenario dalla nascita del grande umanista, che sedette sulla cattedra di S. Giusto e fu poi elevato al Pontificato. La Delegazione municipale ha deliberato di corrispondere all'invito, delegando a rappresentare la città il podestà o in sua vece il I vice-presidente assieme ad Attilio Hortis.

Il ciclo di Guido Mazzoni. Rovine e reliquie dell'antichità nel medioevo. Ieri, il secondo discorso. E diciamo pure discorso, carduccianamente e italianamente, e diciamolo senza ambagi: chè il frivolo nome di «conferenza», il profumo scolastico di lezione, immeschiniscono ingiustamente questa grande eloquenza mazzoniana, che da' pochi appunti segnati su fogliolini sparsi allarga l'ala con la forza d'amore del suo argomento, e per esso vola, ed ha gagliardia di pensiero e suono e splendore per una vasta folla capace di entusiasmi.

La sala della Filarmonica conteneva ieri questa folla; l'oratore vibrava, e il pubblico vibrava; scosso tratto tratto da un accento più decisivo e più forte nel gran sogno luminoso dell'intelletto. Il sopravvivere della romanità era il tema. Nel classicismo, cioè nella ispirazione ideale della piena vita quale arrise agli abitanti della Grecia e dell'antica Italia; non nell'accademia, cioè nell'erudita industria delle leggi di conservazione e di imitazione. Nel classicismo, cioè nel vivente spirito che faceva Omero, che faceva Virgilio, che fece Dante, che fece Alessandro Manzoni; non nell'accademia, cioè nello spirito di riflesso che ci diede i trattatisti, gli scolasti ed i retori, gli Alamanni ed i Trissini. Nel classicismo che aleggiava intorno al grande concetto secolare di Roma; non nell'accademia, contro la quale doveva insorgere, moderno già ai suoi tempi, con greca arguzia in forme secentiste, il bizzarro spirito di Trajano Boccalini per difendere Torquato Tasso dalle accuse che l'accademia gli moveva di aver violato i canoni dell'epica.

Come avrebbe avuto accademia il buon medio evo? Tutte le forme sovrane della bellezza antica, tutte le statue più celebri dei musei d'Italia, furono dissepolte in tempi più o meno vicini a noi; tutto quello onde si valse l'erudizione accademica moderna a foggiare le dottrine e le regole e quel cotale immobilismo estetico attribuito all'antichità, non apparteneva, non poteva appartenere al pensiero medioevale. Il raggio di Roma non lo toccava per riverbero critico; lo toccava per sua immanente luce misteriosa, che persisteva e si univa trasformando, ma come si trasforma un elemento che è nell'aria onde siamo avvolti. Roma, che a tutti i popoli aveva imposto la sua civiltà, che a tutti aveva comandato non essere barbari, stimando che la migliore «servatio urbis» fosse l'inurbamento dell'orbe intero, Roma continuò il suo impero nella chiesa romana: accese il sogno della continuità di questo impero nella mente dei papi e degli imperatori germanici; gli uni negli altri invidiarono il gran sogno imperiale, ed esso si infranse nei cozzi di Enrico IV e di Ildebrando, di Carlo V e di Clemente VII. Ma non così che, pallida meteora, non tralucesse anche più tardi, inquieto, fra nebbie nordiche, e non turbasse l'anima di qualche Cesare, allorchè la sua mente si credeva riassorta nel medioevo.

Roma all'Italia medioevale parlava per una moltitudine di cose vive. Profonda angoscia stringeva i santi cristiani dei primi secoli per doversi staccare dai libri del dolce Virgilio, troppo fragranti di paganesimo; ed eran pronti ad argomentare da segni misteriosi del cielo che la grande dolcezza del poeta avesse salva quell'anima pagana e ch'ei potessero dissetarsi a quella fonte. Il diritto romano imperava in ogni parte con le sue leggi bronzee. E le rovine, le gigantesche rovine dei monumenti lasciati da Roma, suscitavano negli uomini una siffatta idea di potenza e di grandezza da renderli pensosi come se da quelle soffiasse uno spirito. Il Colosseo, i grandi anfiteatri, le cerchie smisurate di gradini composte fra alte mura per accogliervi le decine di migliaia di spettatori, non evocavano più il pensiero degli spettacoli pubblici, feste dissuate nella nuova norma della vita medioevale: bensì l'idea di vasta adunanza di popolo, di parlamenti, di arringhi, dove sorgessero a disputar dello Stato in mezzo alla moltitudine oratori solenni e scultorei, ammantati della più alta dignità civile.

L'anima di Roma rivelata per tal modo dalla voce ideale delle cose, era l'anima delle nuove città. E nella stessa Trieste nostra, della quale Guido Mazzoni, lieto ospite, volle scoprire il segreto dell'anima - e dubitò che esso fosse nel porto fitto di navigli e fremente d'opere, e dubitò che esso fosse nelle vie moderne, luccicanti e ferventi - questo segreto gli apparve improvviso nella solitaria maestà del colle di San Giusto: nella chiesa medioevale eretta con pietre romane sopra l'antico Campidoglio roma-

no: di là l'impulso, di là l'energia, di là lo spirito fecondatore, che fece l'attività industre del porto, che compose intorno a sè la grandezza della città. Nè mal si appose a tenere in sì alto concetto il germe romano che è nella vita nostra: Attilio Hortis, per il quale seppe trovare calde parole fraterne, gli palesava pur ieri con quale senso di rispetto Roma stringesse nel suo immenso amplesso Trieste, avendovi trovato - così l'ambasciatore al Senato - «non una gente, ma uomini».

In tutte le città italiane Roma diede la sua forma armoniosa e solenne al senso della patria; onde può dirsi che lo spirito italiano non sia che lo spirito romano tramutato nello svolgimento dei secoli. E fu momento di satirica intemperanza in Giuseppe Giusti, quando, accomodato e scettico, rimproverò i «grilli romani» alla sua generazione che si risvegliava, invitandola, prima che a rifare Roma, a fare sè stessa: chè essa invero andava facendo sè stessa, con le radici del cuore in Roma, come è nella fatale necessità dell'Italia e nella sua fortuna.

Così Guido Mazzoni delucidò, ampliò, svolse il pensiero sintetico esposto nel discorso di domenica; così condusse alla formazione di un'atmosfera ideale intorno alle apparizioni dell'elemento classico nella prima arte italiana, che nei prossimi discorsi verrà evocando: e il pubblico, incatenato, incantato, spesso plaudente, levò in fine al mirabile oratore un'acclamazione fragorosa.

Alla serata era intervenuto anche l'on. Attilio Brunialti, tuttora ospite della città.

★ Questa sera alle 8 l'illustre prof. Mazzoni terrà la terza conferenza del suo corso, dedicata alle «Costumanze e liriche d'amore». La traccia che egli si propone seguire è la seguente: Le feste pagane - Le feste della rifiorente Primavera - Le danze e le canzoni della lirica neolatina - Il canto carnascialesco, e fra Girolamo Savonarola.

Conferenza Silvestri. Stasera nella sala Tersicore il prof. Emilio Silvestri terrà una conferenza a vantaggio dei danneggiati dal terremoto della Calabria. L'oratore è noto per le sue pubblicazioni sulla nostra regione e per il suo amore alla nostra causa. Lo svolgimento del tema: «Da Venezia a Pola», sarà accompagnato da proiezioni.

Conferenza Salvemini. Stasera alle 8¼, il prof. Salvemini terrà, nella sala del Circolo di studi sociali, la terza conferenza della storia di Firenze, nella quale parlerà sul tema: «Popolo grasso e popolo minuto. Giano della Bella e gli ordinamenti di giustizia».

La tentata croatizzazione della navigazione dalmata, contro la quale siamo stati i primi a dare l'allarme, ha destato vive proteste nei circoli commerciali della nostra città che hanno rapporti d'affari con la Dalmazia, a Rovigno, a Pola e nei Lussini che sono scali importantissimi delle linee fra Trieste e la Dalmazia, e in questa stessa provincia in tutti i circoli a cui la politica non toglie la visione dei reali bisogni ed interessi.

Il confratello di Zara aggiunge nuove circostanze di fatto contro la progettata croatizzazione della istituenda società di navigazione. La lingua ufficiale di tutte le società di navigazione a vapore della Dalmazia è l'italiana - scrive il «Dalmata» -: vuol dire che non solo la tradizione, ma gli usi commerciali d'oggi esigono un tanto. Quante società, e croate di tre cotte, non hanno provato a croatizzar tutto? Ma invano. L'Ungaro-Croata - che pareva fatta apposta per suscitare una marina croata in opposizione al Lloyd che manteneva le antiche usanze italiane - usa ufficialmente la lingua italiana e tutto il servizio interno è italiano, per quanto la maggior parte delle stampiglie sia bilingue. E così il Topich; e così i Rismondo (croati di Rovigno); e così la stessa società, che ha inquartata sul fumaiolo la scacchiera bianco e rossa della Croazia. Hanno bensì provato a fare altrimenti; ma la realtà, la pratica, fecero loro vedere che solo coll'italiano si poteva procedere con tutta sollecitudine ed esattezza: questione di polizze, di manifesti, di viglietti, del tuo e del mio sulle vie del mare, e non già questione di alta, o di bassa politica. E perchè tornarono all'antico? Perchè per poco che uno viaggi anche in Dalmazia vedrà dominante e sui piroscafi e alle agenzie e nelle dogane l'idioma italiano. Perchè nove decimi dei negozianti dalmati - e aderiscano pure al partito croato - usano l'italiano nella corrispondenza e nella trattazione degli affari. Perchè l'Adriatico non si stende da Gelsa a Macarsca, o da Segna a Portorè, ma va su, dal golfo di Venezia alle Bocche di Cattaro, e si insinua in una quantità di bacini, ove ferve, quasi esclusivamente italiana, la vita commerciale. Perchè Fiume e Trieste sono piazze eminentemente italiane, e nel commercio e nella navigazione, e perchè senza Fiume e Trieste - sino a che la complessa questione ferroviaria non si risolva - la Dalmazia non può vivere. Perchè, infine, la croatizzazione sarebbe atto innaturale e di violenza da suscitare infinite proteste.

Ma come? - conchiude il giornale italiano di Zara - Trieste - sede naturale del consorzio, che avrà filiali nelle nostre principali città - dovrebbe croatizzare tutte le tabelle e le carte sociali? E la lingua sovrana del commercio adriatico, la lingua italiana, dovrebbe divenire ancella, tollerata, della croata? Ma il non senso di queste pretese dev'essere apparso indubbiamente agli stessi deputati croati, che pure, per abitudine, hanno voluto fare il solito gesto radicale. No, no, signori! Anche ammettendo e non concedendo la ipotesi peggiore per noi, che cosa si avrebbe? Una inutile etichetta croata di più, senza che poi tutto il meccanismo degli affari, secolarmente e sostanzialmente italiano, abbia ad avere una pallida tinta di croatismo.

Nel Consiglio d'amministrazione del Lloyd. Il «Fremdenblatt» apprende che sarà nominato membro del Consiglio di amministrazione del Lloyd, il consigliere intimo dott. Liharzik, caposezione a riposo del Ministero delle ferrovie.

L'automobile sottoposto alla legge. - Un'ordinanza ministeriale. Da sabato esiste una legislazione sull'automobilismo anche in Austria. L'hanno quasi tutti i paesi d'Europa, e si sapeva che la si stava studiando presso i ministeri di Vienna. L'automobile, che nella sua velocità vertiginosa sorpassa tutto, ha trovato i suoi freni in una ordinanza ministeriale, che tenderebbe a porre a questo veicolo indipendente e selvaggio, i freni consigliati dalla sicurezza pubblica e privata.

Non potrà più essere automobilista chi vuole. No, caro ragazzo di quattordici anni, tu non potrai più guidare la volante macchina conforme al tuo intrepido sogno. Converrà avere almeno diciott'anni per impugnare legittimamente il manubrio; e oltre a ciò aver subito l'esame di «chauffeur» come in Francia.

A proposito del quale esame, i pratici di automobilismo obiettano: — Come farà a subire un esame di automobilismo chi non abbia mai guidato un automobile sopra una strada pubblica? La difficoltà è tutta lì: nel governare una macchina in mezzo all'andirivieni delle vie, ai movimenti capricciosi e frastornanti della folla e delle vetture. Non serve essersi esercitato per due, per tre mesi, sopra una strada solitaria, in un campo di corse, in una qualsiasi specie di palestra: solo la via pubblica fa la capacità dell'automobilista. Se egli non impara a dirigere la macchina in mezzo al pubblico, ad esserne il tranquillo padrone, già prima dell'esame, dovrà impararlo appena dopo e l'esame di abilitazione non sarà che una formalità. L'abilitato dovrà ancora abilitarsi.

Ma la nuova legge vuole l'esame: e mentre all'automobilista si consegna la licenza, egli rimette da parte sua la propria fotografia, perchè lo si possa riconoscere in caso di trasgressione. Un po' difficile a riconoscere un uomo che corre con una velocità... proibita e che porta per di più il berretto calcato sopra una maschera dagli enormi occhiali! Appunto perciò la legge prescrive che, tutti gli automobili e le motociclette portino il loro numero di riconoscimento: nero su fondo bianco; cifra grande e ben visibile, accompagnata da una iniziale maiuscola, che segni il luogo di provenienza della macchina. Per esempio le nostre provincie (Istria, Trieste, Goriziano) inalbereranno sui loro automobili la lettera «K»: davanti e di dietro, come la legge dispone. Davanti, i distintivi avranno almeno l'altezza di 8 centimetri, con un centimetro di spessore delle aste; di dietro, vogliono essere 12 centimetri per 2 centimetri di spessore. Le motociclette possono mettere i loro distintivi dove vogliono, purchè in una posizione visibile, e osservando l'altezza prescritta di almeno 8 centimetri; quando vi sia attaccata a fianco una vetturella, questa porterà i distintivi a tergo come gli automobili. E se il veicolo venga di là d'un confine? In tal caso gli sarà applicata la lettera Z (Zoll) in bel color rosso: tranne per le provenienze dall'Ungheria, che porteranno la lettera U, e per quelle della Bosnia e dell'Erzegovina, che andranno fregiate della purpurea lettera G.

Così muniti di sigle di riconoscimento (il prof. Behring non solleverà accusa di concorrenza ai suoi mistici segni di T. X. e di T. G.), gli automobili si compiaceranno di adattare anche la loro velocità ad una misura legale. Entro la cerchia dell'abitato questa non potrà mai superare i 15 chilometri all'ora, cioè la velocità d'una buona pariglia di cavalli. Ma in caso di tempo nebbioso, come pure alle voltate e nelle vie cittadine tracciate con forte curva, converrà contentarsi di un tempo di 6 chilometri all'ora; che è quello di un buon camminatore o di un cavallo al passo. Fuori dall'abitato, la legge è abbastanza larga: senza tollerare le velocità folli, permette pure che l'automobile si sbizzarrisca fino a 45 chilometri all'ora.

Chi trasgredirà alle nuove prescrizioni, che andranno in vigore col 7 gennaio del venturo anno, cadrà sotto le pene comminate dall' ordinanza ministeriale del 1857: vale a dire, multe dalle 2 alle 200 corone, ovvero arresto dalle 6 ore ai 14 giorni.

Ed ecco il libero e sbrigliato automobile ridotto, nell'interesse della sicurezza pubblica, alle abitudini di una furia ammansata!

Fornitura d'indumenti per l'esercito a.-u. Il Curatorio dell'Istituto per le piccole industrie porta a conoscenza degli interessati, che il Ministero per la difesa del paese in Vienna ha pubblicato un concorso per la fornitura di indumenti per l'esercito, al quale possono partecipare maestri debitamente muniti di licenza. Inoltre la partecipazione al concorso potrà avvenire sia da parte di singoli esercenti indipendenti, sia da parte di membri del rispettivo consorzio industriale, sia infine da parte di membri di un consorzio economico di produzione già esistente o da fondarsi. La fornitura comprende bluse, calzoni, ghette ed altri indumenti di stoffa; scarpe di cuoio di varie grandezze, cinghie per zaini e per ordigni, per carabine e per fucili, cinture, fodere e tasche in cuoio per baionette, per munizioni, per mantelli, per stoviglie, per tamburi e per zappe, inoltre selle e parti inerenti di cuoio per truppe di cavalleria, ecc. ecc., il tutto diviso in 47 singole partite, per importi da poche centinaia a molte migliaia di corone, ed alle quali si può concorrere anche separatamente. Il concorso scade il 10 novembre p. v. Coloro che avessero interesse, si rivolgano per ulteriori informazioni alla Direzione dell'Istituto.

Posto di maestra in concorso. E' da coprirsi nelle Scuole comunali di Città un posto di maestra con la paga di I categoria II classe per le materie del primo gruppo.

A tale posto va congiunta la paga di annue cor. 1950 ed il sussidio di alloggio di annue cor. 400 e sono stabilite non più di sei aggiunte quinquennali di annue corone 150 l'una. Le concorrenti dovranno dichiarare se sono nubili o vedove senza prole secondo è richiesto per poter coprire un posto di maestra presso queste scuole.

Istanze corredate della fede di nascita, d'un attestato esteso da un medico d'ufficio circa la sana e robusta costituzione fisica ed in ispecie circa la sanità degli occhi, dell'attestato di maturità, dell'attestato di abilitazione per scuole popolari generali con l'insegnamento in lingua italiana e dell'attestato di abilitazione per le materie del primo gruppo per scuole cittadine con lingua d'insegnamento italiana, fino al 31 ottobre al Municipio di Trieste.

Le concorrenti dovranno fare nell'istanza la dichiarazione se si obbligano d'insegnare, occorrendo, anche i lavori muliebri.

La popolazione di Trieste. A base del calcolo prendendo la constatata eccedenza delle nascite sulle morti e dell'immigrazione sull'emigrazione, l'Ufficio municipale di statistica fa ascendere la popolazione del nostro Comune a 195.369 abitanti. In cinque anni si ebbe dunque un aumento di 17.242 abitanti, il censimento del 31 decembre 1900 avendo dato, per il Comune di Trieste una popolazione di 178.127 anime.

Borse di studio «Ananian» in concorso. Col principio dell'anno scolastico 1905-1906 sono da conferirsi tre borse di studio di annue cor. 600 l'una della fondazione dott. Gregorio Ananian e precisamente due destinate a studenti della Facoltà medica presso l'Università di Vienna ed uno destinato ad uno studente al Politecnico di Vienna.

Per disposizione fondazionale sono chiamati al godimento di tali benefici, poveri orfani o figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri, armeno-cattolici o cattolici nati a Trieste, eventualmente anche in altro luogo, spettando in quest'ultimo caso il diritto di presentazione al Patriarca armeno-cattolico di Costantinopoli.

Il godimento del benefizio durerà fino al regolare compimento degli studî presso l'Università rispettivamente il Politecnico di Vienna compreso pure l'anno di laurea.

Il diritto di conferimento spetta alla Delegazione municipale di Trieste.

Istanze corredate dei documenti relativi all'età, al luogo di nascita, alla religione professata, alla condizione economica, alla condotta morale, agli studî percorsi ed agli esami sostenuti negli ultimi semestri, fino al 20 ottobre, al Municipio di Trieste.

★ E' pure aperto il concorso ad una borsa di studio di annue corone 600 della fondazione Girolamo Grego. Il benefizio è destinato: ad un giovane povero dei più distinti e meritevoli che abbia assolto il corso della sezione commerciale presso l'Accademia, per la durata di due anni al più per attendere ad uno studio commerciale superiore e per un anno di tirocinio commerciale (non salariato) immediatamente dopo assolto il corso commerciale superiore, o per un anno di tirocinio commerciale (non salariato) immediatamente dopo assolto il corso commerciale presso l'Accademia di commercio e nautica; ovvero ad un giovane povero, dei più distinti e meritevoli che abbia assolto il corso della sezione nautica, per la durata legalmente stabilita del tirocinio nautico (non salariato), richiesto per potersi sottoporre all'esame di tenente mercantile e per un semestre ulteriore quale termine massimo per sostenere l'esame di tenente mercantile, con l'obbligo di iscriversi nel corso speciale per gli aspiranti alla qualifica di tenente e capitano mercantile in Trieste.

Istanze, corredate della fede di nascita, dei documenti rispetto alla condizione economica ed al progresso negli studi durante gli ultimi quattro semestri, rispettivamente della prova di aver assolto il corso commerciale o nautico presso la locale Accademia di commercio e nautica, al Municipio di Trieste fino al 20 corrente.

Il posto di comandante dei pompieri in concorso. E' aperto il concorso al vacante posto di comandante del corpo dei vigili civici. A questo posto è assegnata la IV classe di rango nell'organico degli impieghi municipali, con l'annuo stipendio di corone 4000, il sussidio di alloggio di corone 960 e due aumenti quinquennali di corone 600. Però dopo almeno cinque anni di ottimo servizio il nominato, in seguito a proposta della Delegazione municipale verrebbe promosso ad personam nella III classe di rango, con lo stipendio di corone 5400, il sussidio di alloggio di corone 1080 e due aumenti quinquennali di corone 600. Pel computo nella pensione tre anni valgono per quattro. Al comandante spetta poi la indennità di annue corone 320 per uniforme e calzature.

Per questo posto è richiesta l'assoluzione degli studî tecnici superiori e precisamente una scuola superiore d'ingegneria edile e meccanica.

Istanze fino al 31 corr. al Municipio di Trieste, debitamente corredate dei certificati di nascita, cittadinanza e scolastici, ai quali sarà ancora da allegarsi la prova di soddisfacente pratica negli esercizi ginnastici.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto sig. Demetrio Topali, dai signori: Lodovico Pollack cor. 20, Alfredo Pollitzer cor. 25, Clementina Usiglio Levy cor. 20, dalla famiglia bar. Giov. A. Economo c. 200, a favore della Guardia medica; Vittorio Girardelli e consorte cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Camillo G. e Lilly Bozza cor. 25 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

— Alla Poliambulanza e Guardia medica pervennero: dalla signora Elisa C. Topali, in morte del figlio Demetrio, cor. 100; dalla famiglia Geralopulo, per onorare la memoria del signor Demetrio Topali, cor. 25. Da un anonimo per prestazioni fatte ad un pescatore nel riparto chirurgico cor. 30.

— Per onorare la memoria del diletto suo congiunto sig. Demetrio Topali il sig. cav. Giovanni Costi elargì cor. 50 agli Amici dell'infanzia e cor. 50 alla Comunità greco-orientale. La signora Elisa C. Topali in morte del figlio Demetrio elargì cor. 100 alla Comunità greco-orientale e cor. 100 al fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale. Per lo stesso scopo il sig. Costantino Costi elargì cor. 40 alla Comunità greco-orientale.

Convegni sociali. La sezione drammatica del «Club famigliare» (in via del Farneto N. 56) replicherà domenica prossima «Se Messene piange...», commedia in tre atti di Jacopo Dal Pianto, ed il dramma in un atto «Amore maledetto» dello stesso autore.

COMUNICATI*)

Cassa gener. ungherese di risparmio di Budapest.

INVITO

all'assemblea generale straordinaria della Cassa generale ungherese di risparmio di Budapest, convocata per il 21 Ottobre a. c. alle ore 6 pom. nei locali dell'Istituto stesso (V Jozsefter 14) col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Proposta della Direzione di aumentare il capitale in azioni.
2. Modificazione dello Statuto.

I signori azionisti che desiderano di partecipare a quest'assemblea sono pregati, a sensi dell'art. 13 dello Statuto, di depositare fino al 13 Ottobre a. c. le loro azioni unitamente ai fogli di tagliandi alla cassa dell'Istituto a Budapest, alla Banca Union di Vienna o alla Banca Commerciale Triestina di Trieste.

Budapest, 6 Ottobre 1905.

La Direzione.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

L'AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. S. SAKLER
VENNE TRASLOCATO
in Via S. Nicolò N. 2, II piano.

TECNICO-DENTISTA
in denti artificiali
GIOVANNI JANCAR
concessionato
Trieste - Via Torrente 32, II piano
Si eseguiscono DENTIERE KAOUTSCHIUK nonchè pezzi in oro senza palato, sistema francese.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

A. PLESCOVICH
DEPOSITO
Pianoforti, Pianini
di primarie fabbriche
CORSO N. 26

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

MOBILI ELEGANTI
della massima solidità
a prezzi di concorrenza
presso
ANDREA VOUK
TRIESTE
Via Madonnina 15
Pagamenti per cassa e rateali.

PER I BUONGUSTAI.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

Una
fonte di forza
per tutti
coloro che si sentono deboli, fiacchi, nervosi e privi di energia è il
SANATOGEN
Splendidi certificati di oltre 2000 medici di tutti i paesi civili.
Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie.
Opuscoli gratuitamente e franco invia Bauer & C.ie Berlino SW 48.
Rappresentante generale p. l'Austria-Ungh.
G. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

VINO FERRUGINOSO
DEL FARMACISTA PICCOLI
LUBIANA
RINFORZA PERSONE DEBOLI NERVOSE ANEMICHE BAMBINI GRACILI.

Autorizzata Scuola Preparatoria
per l'esame del
VOLONTARIATO MILITARE
Trieste, Corso N. 47, III
diretta dal Prof. Francesco Postet, la cui attività fu tanto apprezzata da tutti li suoi scolari che subirono anche recentemente gli esami.
Vi istruiscono valenti professori delle scuole medie locali.
In questioni militari il Direttore viene assistito da un i. e r. Maggiore.
Lingue d'istruzione: italiana e tedesca.
Ore d'ufficio: nei giorni feriali dalle 10 ant. alle 12 merid. e dalle 4 alle 8 pomeridiane.

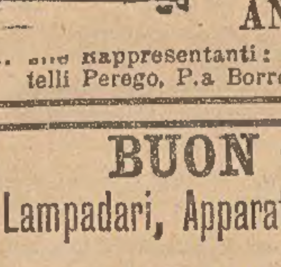
La DIREZIONE del
COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI
di Udine
per meglio corrispondere alla fiducia delle famiglie ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi locali con bagni, camerate munite di perfetto ed igienico sistema di riscaldamento a termo-sifone, sale di lettura, palestra per le ricreazioni d'inverno ecc. ecc.
Nei riguardi dell'istruzione, che fu sempre accurata come fanno fede gli elenchi annuali dei promossi, darà maggior impulso ai varii insegnamenti ed in modo speciale alla lingua tedesca.
Si accolgono giovanetti dagli anni 6 ai 16
SCUOLE PUBBLICHE REGIE.
SCUOLE INTERNE: Elementari, Preparatoria per l'Istituto Tecnico (Ragioneria, Agrimensura, Fisico-matematica e Industriale)
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO della durata di due anni con Banco Modello. (I licenziati vengono impiegati dalla Direzione del Collegio).

Prima di colazione un bicchiere d'Acqua di Rohitsch «Fonte Tempio» ha efficacia diuretica, promuove l'appetito e il ricambio materiale. — La «Fonte Styria» ha più efficacia ma è più forte.

INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA
a prezzi i più onesti,
vengono eseguiti dalla OFFICINA AUTORIZZATA
Via S. Nicolò N. 11 ERNESTO ROCCO Telefono N. 1323
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

Per l'entrante stagione d'autunno-inverno
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA UOMO PER SOPRABITI E VESTITI
Specialità Stoffe inglesi
NUOVO NEGOZIO
Giuseppe Cerne
Piazza Grande N. 2, Casa Pitteri

VINI DALMATI eccellenti, garantiti genuini, nella
PRIMA CANTINA DI VINI DALMATI
Trieste - Via Sanità 22 - Telef. 1207
RICONOSCIUTA DALLE AUTORITÀ.
Specialità Olio e Trappa.

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro
è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono restringere il proprio quartiere al minimo possibile.
Si accordano eventualmente pagamenti rateali.
Prospetti e Prezzi correnti gratis
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10
Depositi e Rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallaversich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Perego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

BUON GUSTO ED ECONOMIA.
Lampadari, Apparati per luce incandescente, Tubi d'ogni specie
TULIPANI
ed altri articoli per l'illuminazione di qualunque locale
ERMANNO CATTELANI, Acquedotto 10

Premiato con la più alta distinzione „Grand Prix" all'Esposiz. di St. Louis 1904

Domandate soltanto
Estratto Globus per lucidare
scatole come il disegno.
perchè vengono spacciate molte imitazioni di nessun valore
Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI, Trieste, Corso 4, p. III.
Unico fabbricante: Fritz Schulz jun., Società per azioni, Eger e Lipsia

GRANDI MAGAZZINI
— del —
LOUVRE
PARIGI -- I più ampi e belli del mondo -- PARIGI
STAGIONE D'INVERNO
I grandi magazzini del Louvre di Parigi hanno l'onore d'informare la loro clientela in Austria-Ungheria che è stato pubblicato il Catalogo completo.
Sarà spedito a mezzo posta FRANCO. Chi non l'avesse ricevuto, è pregato di farne domanda al
Direttore dei grandi magazzini del Louvre, Parigi.
Tutte le spedizioni per un valore superiore ai 25 franchi si fanno franco di spese postali e dazio in tutta l'Austria-Ungheria, verso un aumento del 15 % negli articoli non confezionati e del 20 % sulle confezioni, ad eccezione delle stoffe da mobili a metro o confezionate.
Gli articoli di mobilio e di casa, da letto, e in generale tutti gli oggetti pesanti e ingombranti vengono spediti franco di porto fino al confine francese.
INTERPRETI IN TUTTE LE LINGUE.

Gli attinenti al Consorzio degli esercenti il commercio di commestibili, tennero l'altra sera un'adunanza per discutere sulla nuova legge riguardante il lavoro domenicale. Il presidente, Pietro Bertogna, rilevati gli inconvenienti che deriverebbero da qualsiasi orario domenicale che escludesse il riposo assoluto, presentò analogo ordine del giorno in cui gli attinenti dichiarano che la sola soluzione possibile, di comune vantaggio per principali ed agenti, è il riposo domenicale assoluto. L'ordine del giorno giustifica questo parere con l'affermazione che, lasciando i negozi aperti alla domenica quattro ore, deriva bensì agli agenti il diritto del riposo suppletorio, ma che tale diritto in realtà diverrebbe platonico, perchè i proprietari difficilmente potrebbero dargli pratica attuazione, donde malumori, denuncie e contravvenzioni continue.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 517 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 569; rimangono in cura 988. Fra questi si contano 213 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 14475.04.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 1. al 7 ottobre il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 41;

espulsi morti ed aborti: 9;

nati vivi: 116, cioè 54 maschi e 62 femmine; dei quali 21 illegittimi;

morti: 110, cioè 67 maschi e 43 femmine; dei quali 29 inferiori ad un anno.

Dei 110 decessi di questa settimana, 3 furono determinati da morbillo, 1 da scarlattina, 18 da tubercolosi polmonare; 4 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 7 da congestione cerebrale; 11 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 4 da pneumonite; 18 da gastro-enterite infantile; 9 da debolezza congenita; 8 da marasmo senile; 20 da altre malattie; 2 da suicidio.

In pescheria. - Una giornata eccezionale. Una giornata rara, quella di ieri, in pescheria. Basti dire che c'era abbondanza di pesce anche per i poveri, fenomeno tanto raro da riuscire pressochè inutile. Ed è naturale: una povera massaia carica di figli non può sacrificare un'ora al giorno per andare in pescheria 364 giorni con la speranza che gliene capiti uno come quello di ieri. Le speculazioni di pochi fanno sparire dalla nostra pescheria il cosidetto «pesce popolo» e di conseguenza, il popolo s'è sviato dalla pescheria; percui anche nei casi rarissimi in cui il pesce è a buon mercato, ne godono soltanto i pochi visitatori quotidiani.

— Come mai el povero pol vignir in pescheria, se perfin i «folpi», che se podaria averli a 20 centesimi al chilo, dovemo pagarli a 40, e molte volte de più! E la sa perchè? Perchè i grossisti, i compra i «folpi» dei ciozoti e i li spedissi a Venezia.

Così diceva ieri un vecchio ad un operaio, mentre stavano girellando tra le baracche.

— Ma, a Venezia no i ga «folpi»?

— La sa, fin che no vien la bora i ciozoti, i cala più volentieri a Trieste. I grossisti i credi de specular, i tien su i prezi, e i spedissi el pesce a Venezia. Ma qualche volta ghe toca che a Venezia i prezi xe bassi, e i speculadori i ghe rimeti bori. Intanto noi restemo senza pesce.

Il vecchietto, che a quanto pare la sapeva lunga, si rallegrava poi «che 'l borin gavessi fatò far bona pesca ai ciozoti» per cui i sardoni erano a 32, 40, 48 centesimi il chilogramma; le sardelle 13-15 pezzi per 20 centesimi; i guatti persino a 40 centesimi; i barboni da 96 centesimi a cor. 1.20; cefali grandi a cor. 1.04 e piccoli, da friggere a cent. 64. Soltanto il tonno - quantunque ne fossero arrivati da Fiume 56 pezzi di piccole dimensioni, del peso complessivo di 292 chilogrammi - aveva il prezzo sostenuto: cor. 2.20; ma ciò è spiegabile: data l'abbondanza dell'altro pesce, il tonno potendo essere conservato, conveniva ai venditori.... di non venderne. Nonostante l'abbondanza di pesce il movimento di compratori era fiacco.

Tentato suicidio. Il sensale Francesco P., d'anni 42, abitante in via Rigutti, era da molto tempo ammalato di bronchite. Ieri mattina nel delirio della febbre, essendo rimasto solo, prese un coltello e s'inferse tre ferite al costato sinistro. Quando i famigliari accorsero, chiamarono il dottore della Guardia medica, il quale dopo aver prestato le necessarie cure al P., lo fece accompagnare all'Ospedale.

Furti continuati. - L'arresto dei colpevoli. I signori Carlo e Giovanni Glessich, cartolai, in Corso, s'accorsero tempo fa che dal loro deposito, in via del Farneto 5, spariva quasi ogni giorno una rilevante quantità di merce e si misero sull'attenti per scoprire i colpevoli. Non ci riuscivano e, poichè le sparizioni continuavano, uno dei proprietari comunicò la cosa al cancellista di polizia Predauk del commissariato di Guardiella, il quale, unitosi agli agenti Decolle e Schmidt, iniziò subito le pratiche opportune per mettere in chiaro la faccenda. I tre funzionari pedinarono per alcune sere tutti gli addetti alla cartoleria, non escluse le signorine, e dopo qualche giorno i sospetti del cancellista si concentrarono sul facchino della ditta, Ermanno Micheli, abitante in via della Fonderia 10. Quasi ogni sera il giovanotto, uscito dal negozio, si recava in via Arcata e, si abboccava con uno sconosciuto e consegnava a costui pacchetti di merce. I funzionari ne parlarono al signor Glessich, il quale, avuti i connotati dello sconosciuto, espresse il sospetto che dovesse essere un suo ex facchino, a nome Antonio Felice. Continuate le indagini, i funzionari constatarono che lo sconosciuto era appunto il Felice, e che questi abitava in via dei Giuliani 6. Lo pedinarono anche lui e in breve riuscirono a trovare il bandolo della matassa. Una sera videro il Felice entrare nella cartoleria del sig. Lipari, in via dell'Acquedotto. Uscito il Felice, entrarono nel negozio i funzionari i quali interrogarono il negoziante. Questi dichiarò che l'uomo, a lui sconosciuto, gli aveva venduto pezzetti di gomma, astucci di compassi, ecc. ecc. del valore complessivo di 24 corone per 14 corone. Il cancellista sequestrò la merce e la fece vedere al signor Glessich che la riconobbe per sua. Lunedì sera i tre funzionari pedinarono il Micheli, il quale, uscito dal negozio, si recò in via Maiolica 10, e qualche minuto dopo ne uscì recando sulle spalle una pesante cassetta. Fu fermato e interrogato. Il giovanotto dichiarò di aver ricevuto la cassetta, che conteneva alcuni pacchi di quaderni per le scuole popolari, dal suo principale con l'incarico di portarla al bidello della scuola di S. Giacomo. Fu condotto all'ispettorato di via Giuseppe Parini dove, posto con le spalle al muro dal Predauk, confessò che la cassetta era stata rubata e che era lui l'autore dei furti commessi a danno del signor Glessich. Narrò poi di essere stato spinto a rubare la cassetta dal suo collega Giovanni Zanier, il quale gli aveva detto: «Se no te la porti via ti, la porto via mi, e te restarà a boca suta». Avevano depositato la cassetta nell'atrio della casa di via Maiolica appunto per non destare sospetti asportandola alla sera. Aggiunse il Micheli che lo Zanier era stato la sua rovina, poichè aveva sempre rubato istigato da lui.

— Conosce Antonio Felice?

— Purtroppo, quel el xe un'altra anima maledeta. Lu el se iera assunto l'incarico de vender la roba robada e el se fazeva la parte del leon: a mi no 'l me dava mai più de una o due corone e, per paura che scoprissi quanto ch' el gaveva ciapà, nol me diseva mai dove ch' el vendeva la roba.

Il giovanotto fu condotto agli arresti inquisizionali di via Tigor e ieri mattina i funzionari arrestarono anche il Felice. Questi si protestò innocente e dichiarò di essere la vittima di un intrigo. Anche lui fu condotto agli arresti e nel pomeriggio si procedette all'arresto dello Zanier. I funzionari praticarono una perquisizione in casa di tutti e tre gli arrestati e sequestrarono una rilevante quantità di roba.

I ladri.... lavorano. In un modesto quartierino nelle soffitte della casa N. 5 di androna dei Coppa, abita Luigia Vlach, custode dello «chalet de commodité» di piazza Lipsia. La donna esce di casa ogni giorno verso le 6 del mattino e non vi ritorna che alla sera dopo la chiusura dello «chalet,» ma ieri, eccezionalmente rincasò verso il tocco e mentre stava per entrare nella sua stanzuccia si accorse che la porta era stata forzata e che poggiava su un cardine solo. La poverina sentì una stretta al core e si diede a gridare disperatamente in modo da far accorrere tutti gli altri inquilini. Entrata nella stanza, constatò che da un panierino che custodiva gelosamente, era sparita una collana con orologio d'oro del valore di 120 corone, un braccialetto d'oro del valore di 64 corone; un paio d'orecchini del valore di 112 corone, una coltre del valore di dieci corone, 5 lenzuoli del valore complessivo di dieci corone e 36 corone in denaro.

La danneggiata denunciò il furto alla Polizia e i rilievi di legge furono assunti dall'ispettore delle guardie Lichtenegger, del posto di via dei Rettori.

Cocchiere che truffa. — A me non piace questa faccenda, io giurerei che siamo stati gabbati.

— Gabbati?... perchè?... come?... No, non è possibile: la richiesta è firmata dal barone

— Cioè, col nome del barone; potrebbe essere anche falsa!

— Accidenti, non ci avevo pensato! Come si fa ora?

— Mandiamo a domandare al barone se è stato lui veramente a ordinare il vestito.

— Benissimo.

Questo dialogo si svolse ieri mattina fra due agenti del negozio di manifatture del signor Carlo Gasser, in Corso. Un momento prima si era presentato un giovanotto sui venticinque anni ed aveva detto di essere stato mandato dal barone Currò a prendere un vestito ed aveva esibito una carta firmata dal barone che confermava il suo asserto. Gli agenti, in buona fede, gli avevano consegnato un vestito.

Il facchino incaricato di metter in chiaro la faccenda tornò poco dopo e dichiarò che il barone Currò non aveva mandato nessuno. Allora della cosa fu informata la polizia ed il tizio fu fermato alle 11 e mezzo nel negozio del signor Bernheim, in piazza della Borsa, nel quale si era recato a chiedere un vestito a nome di un altro signore. L'individuo si qualificò per Antonio M. di 25 anni, cocchiere disoccupato, da Trieste. Disse di aver affidato il vestito carpito alla ditta Gasser in custodia al trattore Chenda in via S. Nicolò, ma questi, interrogato, smentì la sua asserzione. Il M. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Arresto per furto. A richiesta di Giovanna Stamper, abitante in androna dei Sotterranei 4, fu arrestato ieri mattina il facchino Giovanni Comaz, di 38 anni, uno sloveno di Socia presso Tolmino. Alla Polizia la Stamper dichiarò che il Comaz, suo subinquilino, la aveva derubata di un paio di stivali, e l'impiegato esaminati i suoi registri, rilevò che l'uomo era ricercato dal Tribunale di Radmansdorf per furto con iscasso e da quello di Klagenfurt per crimine di malizioso danneggiamento. Ad interrogatorio esaurito, il Comaz fu condotto agli arresti inquisizionali.

La gallina misteriosa. Alla riva del Mandracchio fu arrestato iersera il calzolaio Mario P., di 16 anni, abitante in via Rigutti il quale fu colto mentre offriva in vendita una gallina della quale non seppe giustificare la provenienza.

Cronaca triste. Questa notte ai Portici Chiozza capitò ad un certo punto un giovane sui 22-24 anni, il quale, senza giacca e senza panciotto, si fermò in un punto fissando il suolo ed esprimendo frasi incoerenti, dicendo che gli avevano portato via la testa e che attendeva il ladro per poterglì dare una stilettata. Alcune persone invitarono la guardia colà di piantone di far venire un medico o il signor Gino Treves, per far condurre quel disgraziato all'Ospitale. Ma la guardia rispose che non poteva far niente, redarguendo con arroganza coloro che insistevano.

Dopo circa mezz'ora, passò di là l'ispettore distrettuale di p. s. Rappel, il quale, visto di che cosa si trattava, ordinò alla guardia di recarsi alla Stazione di soccorso a chiedere l'intervento di un medico. Il dottore accorso constatò che l'individuo era impazzito, e lo fece condurre all'Ospitale.

Come furono trattati i due portinai. In relazione a quanto riferimmo ieri sui coniugi Vida, portinai della casa N. 7 di via S. Lazzaro, rileviamo ancora quanto segue: I Vida, sessantenni, erano da un anno portinai di quella casa. Egli gode una pensione settimanale di cor. 10, e senza spese d'affitto, con qualche soccorso degl'inquilini i due vecchietti avrebbero potuto passarsela alla meno peggio. Disgraziatamente la donna è una alcoolista impenitente e quindi il povero marito deve subirne le conseguenze. Sino a che egli era sano le cose andavano ancor relativamente bene, ma quando l'uomo, la settimana scorsa, cadde malato, in casa non c'era neppur una briciola di pane. Giovedì scorso il Vida si affacciò alla porta della sua abitazione e raccontò il triste suo caso ad alcune inquiline. Da parte di tutti gl'inquilini vennero subito inviati dei cibi, e i due vecchietti furono fatti oggetto di feste d'ogni specie, cosicchè ai loro pasti non mancarono neanche i dolci e le frutta. Non mancò neppur il vino, ma non in tale quantità come la disgraziata alcoolista pretendeva. Persino durante la notte ella gridava: Deme una fiasca de vin, se no no voio gnanca el magnar!

Le cose stavano in questo acuto stadio, quando si decise di avvertire l'infermeria Treves, e com'è noto, i due vecchi, per cura della stessa, vennero trasportati all'Ospedale.

Durante il lavoro. Il bracciante Carlo Damiani, di 16 anni, abitante in via del Lloyd 8, mentre era intento al lavoro fu colpito da un grosso sasso alla mano sinistra riportando due ferite lacere.

Il falegname Enrico Eisner, di 26 anni, maneggiando una sega riportò varie escoriazioni alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

Malore improvviso. La giornaliera Maria Lucovig, d'anni 44, abitante in via Rigutti 45, ieri mattina, mentre transitava per la piazza della Barriera vecchia, fu colta da improvviso malore e cadde a terra, producendosi una ferita lacero-contusa al sopraccigliare destro. Il dottore della Guardia medica le prestò le cure necessarie.

Cadute. Giuseppe Levich, d'anni 14, da Sebenico, allievo cuoco, ieri, cadendo, si produsse contusioni al torace e all'addome.

Bruno Persoglia, di anni 5, abitante in via S. Filippo 13, cadendo si produsse una ferita lacero-contusa alla fronte.

Ricorsero alla Guardia medica.

Giuseppina Ocretich, di 30 anni, abitante alla Scala Santa 306, riportò, cadendo, una lussazione al radio sinistro.

Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Maddalena Presel, d'anni 53, giornaliera, abitante in via Giulia 67, per una ferita di taglio al pollice destro;

Alberto Laide, d'anni 16, commesso di magazzino, abitante in via del Boschetto 15, per contusioni alla mano destra;

Emilio Segnanovig, d'anni 18, tipografo, abitante in piazza Barbacan 4, per contusioni al piede sinistro;

Antonio Cattaruzza, di 29 anni, bracciante, abitante in via Giacinto Gallina 6, per una ferita di punta alla mano destra;

Lorenzo Ciriaco, di 46 anni, manovale, abitante in via S. Zenone, 15, per due ferite lacere al pollice destro;

Federico Fiala, d'anni 36, abitante a Domio N. 36, per lacerazioni e contusioni al viso;

Giuseppe Sillich, d'anni 23, calzolaio, abitante in via dell'Istria 8, per contusioni alla mano destra;

Maria Sfetez, d'anni 60, contadina, abitante a Meteliiano (Matteria), per contusioni al cubito destro.

Corrispondenza aperta. *Costante abbonato.* A Genova vi è un manicomio femminile. — *Amica.* S. Raoul non si trova nei calendari. — *Bidin.* «Brefotrofio» ha lo stesso significato di orfanotrofio. Generalmente però s'intende con questo nome soltanto un istituto dove si accolgono bambini molto piccoli. — *Lettore.* Il piroscafo a.-u. «Srgj» arrivò il 4 corr. a Rotterdam. — *Interessato.* Il piroscafo a.-u. «Prazzatus» in viaggio da Nicolajeff, passò il 1. corr. Costantinopoli, ed è atteso a Marsiglia. Nella liquidazione dei danni subiti da un piroscafo abbordato vien tenuto conto anche del lucro cessante. — *Garibaldino.* La Aguglia è nubile. Giovanni Grasso è celibe. — *Contabile.* Le «Lombarde» sono le azioni della ferrovia Meridionale austriaca. Il «denaro» e «lettera» del listino di borsa equivale a «ricercato» (denaro) e a «offerto» (lettera). — *Abbonato.* Prato in Toscana ha 15.510 abitanti. Tutto il comune ha 42.190. — *Eugenia.* Trieste-Vienna andata e ritorno, celere, validità 30 giorni, II cor. 73.40, III cor. 47.80.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.6, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758.3. Oggi: alta marea 8.26 ant. e 8.28 pom. - Bassa marea 2.8 ant. e 2.32 pom.

Ogni giorno una. Un goivanotto va a trovare un vecchio medico e si lamenta di aver troppo sangue, troppa giovinezza, e gli domanda:

— Dottore, che cosa mi dareste... per questo?

Il dottore, con un sospiro:

— Vi darei cinquantamila lire!...

ASTERISCHI DI CRONACA

Al congresso dell'Associazione francese di urologia, tenuto testè a Parigi, è comparso anche il chiarissimo primario del nostro Ospedale dott. Giorgio Nicolich, accolto con grandi feste dai colleghi francesi e chiamato, in segno d'onore, a presiedere una delle sedute. Il dott. Nicolich fece importanti comunicazioni sulle diagnosi e sui risultati operativi delle sue cure dei calcoli renali. I chirurghi ivi adunati, fra cui alcune celebrità mondiali, quali i dottori Albarran, Bagg, Peusson, Frank

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano
OTTURAZIONI DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

BOSCO DI LEGNO FAGGIO.
Nella Slavonia vendonsi prontamente franco al bosco **60-80.000 tronchi d'albero** non sotto ai 50 centim. di grossezza, adattatissimi per la fabbricazione di manichi di legno („Schubien"). La stazione ferroviaria è a 4 chilometri. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'**avv. Adolfo Csillag, Budapest,** Térez körút 20.

LA DITTA
P. ROMANO & FIGLI
NEGOZIO STOFFE DA UOMO
Via S. Nicolò 14
rende noto che ha già ricevuto le **Stoffe Inglesi** di **grande novità** per l'attuale Stagione di
Autunno-Inverno
Campioni a richiesta, si forniscono anche in provincia GRATIS e FRANCO di porto.
SPECIALITÀ IMPERMEABILI INGLESI

Clisteri d' ogni genere, Tutti gli articoli per partorienti, Schizzetti per occhi e denti, Pennelli per la gola, Guanti di gomma, Palloni di gomma.
Trieste: Corso 4
M. GÁL
GORIZIA
Corso Verdi 45
Tubi di gomma per acqua, vino, gas, ecc., Piastre di gomma per scopi tecnici. Qualunque articolo per scopi chirurgici e tecnici.

„JODELLA"
è ora il nome **legalmente brevettato** del notissimo e rinomatissimo
Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato Lahusen
gradito tanto ai medici quanto al pubblico, il migliore, più perfetto ed efficace olio di fegato di merluzzo. Preferibile per sapore, digeribilità, efficacia e bontà a tutti i preparati consimili. Di efficacia insuperabile contro le **ghiandole, la scrofola, la rachitide, le espulsioni, la gotta, i reumatismi, le malattie della gola e dei polmoni, le infreddature, la tosse, la tosse canina, nonchè per fortificare i bambini pallidi, deboli, anemici. — Inoltre per rinforzare l'organismo dopo una malattia, dopo l'influenza, la febbre, ecc. e come profilattico e medicamento domestico. Azione energica, ricostituente del sangue, rinnova gli umori, eccita l'appetito, purifica il sangue, aumenta in breve tempo le forze.** Ogni anno ne aumenta il consumo. La cura si può fare d'inverno e d'estate, perchè l'olio si trova sempre fresco. **Prezzo: Cor. 3.50 e 7.—.** Unico fabbricante: **Lahusen, farmacista a Brema.**
Siccome esistono contraffazioni, chiedere d'ora innanzi soltanto «**Jodella**»: questo nome deve trovarsi in ogni cassetta. — Trovasi in tutte le farmacie.
Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, piazza Carlo Goldoni.

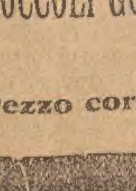
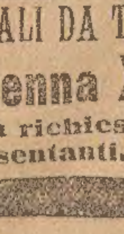
STUFE DI MAIOLICA DI MEISSEN
Caminetti, focolai economici ecc.
della Ditta
KONRAD KNAPP
già **Knapp & Simmel**
Specialità della Ditta:
STUFE IDEALI DI MAIOLICA A FUOCO CONTINUO
le migliori stufe da camera.
STUFE DI MAIOLICA A GAS e CAMINETTI A GAS.
Focolai economici a gas e a carbone.
Vasche da bagno e rivestimenti di pareti.
LASTRE DI MAIOLICA PER FOCOLAI ECONOMICI.
All'ingrosso. — Al dettaglio.
Preghiamo i signori clienti, nel loro proprio interesse, allorchè costruiscono od arredano case o ville di rivolgersi a noi prima di fare acquisti da altri, chiedere offerte da noi e visitare le nostre stufe.

Stufe di maiolica a gas.
Centrale di vendita, Ufficio:
Vienna I, Reichsrathsstrasse 9.

Stufe di maiolica a fuoco continuo.

VERSO PICCOLE RATE MENSILI
OFFRIAMO:
GRAMOFONI

garantiti con cilindri duri
Fonografi
da Corone **20** in più.
ISTRUMENTI MUSICALI

automatici come pure ORGANINI con note di metallo da cambiare
da Corone **18** in più.
APPARATI FOTOGRAFICI

soltanto marche rinomatissime *Goerz, Hütting, Kodak* ecc. nonchè TUTTI GLI ACCESSORI RELATIVI **a prezzi bassissimi.**
ZITTERE d'ogni qualità,

istrumenti a corda, violini, mandolini, chitarre ecc.
da Corone **12** in più.
BINOCCOLI GOERZ, TRIEDER; CANOCCHIALI DA TEATRO E DA CAMPO.
Bial & Freund, Vienna XI/III.
Prezzo corrente illustrato N. 529 a richiesta gratis e franco.
Cercansi rappresentanti.

Per le famiglie!
Si ricorda che in Via San Nicolò N. 18 la premiata Ditta
CABRINI & MANGARINI
vende la sua specialità
Crema al Marsala
ai seguenti prezzi:

Bottiglie da un litro	Cor.	3.00
« « 3/4 «	«	2.50
« « 1/2 «	«	1.80
« « 1/3 «	«	1.30

Tutti i liquori a prezzi mitissimi.
VENDITA IN DAMIGIANE ED IN FUSTI.
Sconto fortissimo ai rivenditori.
GRANDE DEPOSITO A BARCOLA.

USATE SOLTANTO
Sapone
marca
„Mastello"
FIUME

I. LEVI & C.o
è il migliore per la biancheria.
Trovasi presso i
Negozi di Commestibili e Drogherie

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine **„Maria Valeria-Hütte"**
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Non più ubbriachezza

usando la **Polvere ZOA**, in lode della quale mi giunsero spontaneamente migliaia di lettere di ringraziamento.
La **Polvere Zoa** può venir mescolata nel caffè, nel tè, nei cibi e nelle bibite spiritose, senza che il bevitore se ne accorga. È assolutamente innocua.
La **Polvere Zoa** vale più che tutti i consigli del mondo, essendo di una meravigliosa efficacia, che fa diventare ripugnanti al bevitore tutte le bibite spiritose.
La **Polvere Zoa** opera senza alcun disturbo e sicuramente, poichè la moglie, la sorella e la figlia possono propinarla all'ubbriacone senza che egli se ne accorga, e guarirlo così.
La **Polvere Zoa** ha ridonato la pace a molte migliaia di famiglie, ha salvato dal disonore migliaia di uomini, i quali divennero poi concittadini operosi e abili negozianti. Ha ricondotto più di un giovane sulla via della felicità e prolungato la vita a molti uomini. Prezzo di una scatola sufficiente per una cura completa Cor. 10.—. Spedizione discreta, franco di porto e di dazio, verso rivalsa o pagamento anticipato. Le ordinazioni sono da dirigere al Deposito generale
Lodovico Pollak - Milano
Le lettere per l' Italia vanno affrancate con 25 cent.; raccomandate 50 cent., cartoline postali 10 c. Corrispond. in tutte le lingue.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

ecc., diedero al nostro primario le più alte attestazioni di stima, consultandosi con lui su qualche caso operativo difficile e domandandone la collaborazione ad una grande opera di urologia, che si pubblicherà in tre lingue da un gruppo di scienziati europei, nella quale il dott. Nicolich rappresenterà unico la chirurgia italiana.

★

Un bel successo scientifico ottenne a questo congresso parigino di chirurgi l'opera del gabinetto Röntgen, che l'egregio dott. Gortan dirige nel nostro civico Ospedale. I risultati ottenuti coi raggi X in questo gabinetto triestino parvero tanto superiori a quelli raggiunti altrove che il prof. Raffin di Lione dichiarò voler mandare appositamente un medico a Trieste per apprendervi il procedimento tecnico.

★

I nostri dilettanti fotografi si fanno grande onore alla mostra fotografica internazionale di Trento: sono tre soltanto: ma subito furono messi in prima linea, fra 100 espositori che mandarono più di 1500 fotografie. Giuseppe Petrich, che si cela sotto lo pseudonimo di *Ego*, inviò una mostra elegantissima di venti fotografie, che sono veri quadretti; Arturo Benussi vi trionfa per le sue ricerche originali degli effetti di controluce: i trentini non hanno parole per lodare le sue assunzioni *Corso di notte*, *Dopo il temporale*, *Al bigliardo*, vedute anche a Trieste; infine le cinque fotografie di Lodovico Diem, fra le quali bellissime *Capri* e *Giudecca*, sono fin d'ora tenute fra quelle che la giuria prenderà in considerazione per il conferimento dei molti e ricchi premi. Ed è una giuria di altissima competenza, essendo composta di S. D. Paoletti di Venezia, di Guido Rey di Torino e di Vittorio Alinari di Firenze.

★

Il chiarissimo prof. Egidio Welponer, primario nella sezione ginecologica del nostro Ospedale, tornerà fra breve al suo posto, perfettamente guarito dalla affezione alla laringe, della quale la cittadinanza aveva appreso con dolore la pericolosa gravità. Il dott. Welponer fu operato felicemente a Vienna, dopo di che la convalescenza fu rapida: ora egli sta trascorrendo gli ultimi giorni di riposo ad Abbazia.

★

Il signor Carlo Löwy, finora ragionierecapo della locale Filiale dello Stabilimento di Credito, fu nominato procuratore presso lo stesso istituto.

★

Ieri, proveniente da Venezia e dopo una toccata a Pirano, si ormeggiò alla riva Carciotti un veliero di lusso: il cutter *Vittoria*, del marchese di Santasilia, il quale viaggia su di esso per diporto, insieme alla sua signora. Il cutter è iscritto al porto di Livorno; registra 43 tonnellate; ed ha 6 uomini di equipaggio, al comando del capitano Andrea A. Canova.

Teatri e Concerti

«NICA»

scene siciliane in tre atti di Nino Martoglio al teatro Fenice.

Il vigoroso poeta dialettale siciliano Nino Martoglio, una delle migliori forze della moderna poesia vernacola, si presentò iersera per la prima volta al nostro pubblico in qualità di autore drammatico. La sua «Nica» fu ascoltata con interesse e applaudita dopo ciascuno dei tre atti; specialmente dopo il terzo.

Il dramma svolge la storia di una sedotta; il cugino di «Nica», «Sano», per vendicarne l'onore, parla al seduttore coi termini della persuasione, sperando di indurlo a compiere il dover suo; «Don Luiginu» infatti, ch'è un vigliacco della più bell'acqua, promette che riparerà, ma, appena partito, spara due colpi di fucile a tradimento contro il cugino di «Nica»; i colpi peraltro falliscono, e «Sano» spara a sua volta contro «Don Luiginu» e l'ammazza.

Questa è l'azione principale del dramma; ma c'è anche un'altra parte, - la più bella per coloritura e per vivezza di ambiente locale siciliano, - che presenta la lenona-usuraia e mettipegni, il giovanetto cieco, vittima di questa megera, che lo sfrutta condannandolo a chiedere l'elemosina - tutto un atto, insomma, il secondo, che, per sè stesso, è un bozzetto realista presentato con quel tocco di artefice che il Martoglio profonde con signorile prodigalità nelle sue belle poesie di costumi siciliani. La figurina del «cieco» è resa con senso acuto di verità e di filosofia. Il dramma però ha un difetto: non è bene equilibrato. La parte bozzettistica, la dipintura cioè delle figurine e la presentazione degli episodietti si sovrappone al «fatto». Ne risulta una scarsezza d'azione, che mentre pure da un lato mette in evidenza l'abilità del colorista, d'altro canto rende il lavoro scenico sproporzionato: troppo lungo nei due primi atti, troppo breve nell'ultimo, nel quale la catastrofe tragicamente precipita. Nuoce anche forse al dramma non avere a protagonista la Aguglia; benchè la signora Balestrieri sia attrice assai coscienziosa ed attenta, è da rilevarsi che questo genere di lavori deve essere sempre affidato alle forze primarissime di una compagnia.

Il Grasso, che non ha parte di grande rilievo, spiegò anche ieri il suo efficace impeto drammatico; il Majorana disse bene la ingrata sua parte. Chi si segnalò veramente fu il Musco, nella parte del «cieco» «Micio l'orvo»), in cui egli seppe dar rilievo abilissimo a quel contrasto di comico e di pietoso, mercè il quale scaturisce da quella figurina un gustoso e originale umorismo. Molto bene anche la signora Viscuso, benchè il suo siciliano, per amore di fedeltà al testo, si renda talvolta poco percettibile al pubblico.

★ Questa sera un'altra novità: «Calabrisella», dramma in 3 atti di A. Campagna.

Quanto prima «La morte civile».

Politeama Rossetti. La compagnia dei bambini diretta dal maestro Guerra rappresentò iersera l'ultima opera della non breve stagione: «La figlia del Reggimento» di Donizetti che, eseguita con la consueta valentia dai minuscoli interpreti, procurò applausi calorosi ai ragazzetti Milazzo, Pagnini e Anselmi, alla signorina Fedeli ed al coro.

Tutti gli esecutori furono richiamati alla ribalta dopo ciascun atto e s'ebbero battimani nei punti più salienti dell'opera.

Questa sera lo spettacolo si replica.

Filodrammatico. Applausi calorosissimi dopo ogni numero del variato ed interessante programma. Furono molto gustate le macchiette presentate dal cantante napolitano Galay e piacque pure il numero della pertica indiana. La signorina Mary svolse il suo solito repertorio. Applausi alle produzioni della «troupe» Lyris, che questa sera si presenterà per l'ultima volta. Anche il nuovo programma del cinematografo interessò.

Si annunzia per oggi un nuovo debutto, e per domani la comparsa dei «Cinque Chistons».

Goldoni. Iersera al Goldoni il pubblico era numerosissimo. Venne colmata di applausi la bella signora Fedik al suo esercizio di mnemotecnica, e molto interesse destò l'«Armadio D'Avvemport». Chiudeva lo spettacolo l'aspettato numero «Le apparizioni degli spettri nello specchio nero» ed evocate dal pubblico apparvero le immagini di Emilio Zola, Giorgio Benussi, Francesco Hermet, Giuseppe Caprin, salutati specialmente questi ultimi da significanti applausi. Il prof. Fedik ebbe molti battimani e fu ripetutamente chiamato alla ribalta.

Visto il successo ottenuto, il Fedik darà una rappresentazione di addio domani presentando i migliori numeri del suo repertorio.

Le operette al teatro Fenice. A datare dal 28 corr. inizierà un corso regolare di rappresentazioni sulle scene di questo rinnovato teatro la compagnia italiana di operette e «féeries» Magnani, diretta dall' artista Dante Majeroni. La compagnia ci porta due novità alle quali arrise ovunque lieto successo: «Alì Babà», «féerie» di Lecocq, e «Primavera scapigliata» di G. Strauss, versione italiana di «Frühlingsluft».

Fra gli artisti figura in prima linea la sig.na Ines Imbimbo, un'avvenente primadonna della quale si dice gran bene; troviamo poi gradite conoscenze del pubblico: la sig.a Magnani, Monti, Giorno, il Berardi, il Palombi, il Franzini ecc. ecc.

Spettacoli d' oggi.

FENICE. Compagnia drammatica siciliana di Giovanni Grasso. Ore 8. *Calabrisella*, in tre atti di A. Campagna. - *Uno scherzo comico*, farsa.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Compagnia lillipuziana. Ore 8. *La figlia del reggimento*, in 3 atti di Donizetti.

FILODRAMMATICO. Spettacolo di varietà. Ore 8.15. Canto, danze, varietà e cinematografo.

GOLDONI. - Riposo.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Altre rivelazioni del «Matin» sul conflitto per il Marocco. — La ripresa dei lavori nei pozzi di Baku. — I misteri delle sette russe. — I. M. de Hérédia (A. G.)

Notiziario. Il caldo nella galleria del Sempione. — Scandalo in un convento di Roma. — La storia di un locandiere perseguitato da un vescovo. — L'odio contro i negri in America.

Mondo affari. La concorrenza germanica al Lloyd.

Teatro Arti e Lettere. La nuova opera di Puccini. — I nuovi lavori di Sudermann.

Ultima Ora. L'aggiornamento della Camera ungherese. - Il ministero non si presenta alla seduta. - L'ordine del giorno di protesta. — La dimostrazione di Praga per il suffragio universale. — I pericoli della politica di Delcassé. - Rivelazioni e smentite inglesi. — I disordini di Mosca.

Dalla Provincia. Il telefono Fiume-Belgrado.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «M. Bacquehem» da Fiume, «Almissa» da Metcovich e scali con 48 pass.; i pir. a. u. «Jadro» da Metcovich e scali con 7 pass., «Iva» da Lussinpiccolo, «Albania» da Cattaro; il pir. ital. «Assiria» da Genova e Ancona con 4 pass.; e il pir. ellen. «Saffo» da Trebisonda e Corfù.

★ Partirono i pir. del Lloyd «Vesta» per Costantinopoli, «Stiria» per Odessa, «Selene» per Corfù; i pir. a. u. «Eros» per Galatz, «Isea» per Metcovich, e i pir. ital. «Bisagno» per Genova, «Peuceta» per Salahora; e il veliero ottom. «Massalah» per Nauplia.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Urania» arrivò il 9 a Braila, «Hieronymi» il 9 a Genova, «Nagy Lajos» l'8 a Cardiff, «Luzon» il 6 a Anversa, «Srgj» il 4 a Rotterdam, «Attila» il 5 pure a Rotterdam, «Baross» partì il 7 da Messina per Lisbona, «Balaton» il 7 da Cardiff per Venezia, «Princ. Cristiana» arrivò ieri a Cardiff, «Kolozsvar» partì il 7 da Anversa per Leith, «Plitvice» l'8 da Anversa per Costantinopoli, «Szeged» l'8 da Suliná per Rotterdam.

Lloydiani. «Silesia» da Trieste arrivò il 9 a Kobe.

«Austro-Americana». «Yenny» arrivò il 9 a La Guayra e ripartì la sera stessa per Colon, «Anna» proseguì l'8 da Vera Cruz per Progresso, «Giulia» arrivò ieri mattina a Palermo, «Alberta» carica ad Almeria per Nuova York, «Auguste» arrivò il 9 a Buenos-Aires, «Lucia» arrivò il 9 a Tunisi e proseguirà oggi per Venezia e Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Nel porto di Costantinopoli dal 5 al 9 corr., arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Dalmazia» il 5 da Alessandria, «Helios» da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale, «Achille» da Batum, «Salzsburg» da Odessa, «Carniolia» il 6 da Trieste e gli scali della Tessaglia linea A., «Tirolo» dagli scali del Danubio, «M. Teresa» il 7 dagli scali della linea A. della Soria-Caramania, «Polluce» da Kertch, «Bucovina» ieri l'altro 9 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Dalmazia» il 5 per Galatz, «Bar. Call» il 6 per gli scali del Danubio, «Tirolo» il 7 per Trieste in linea celere, «Salzburg» per gli scali della linea A. della Tessaglia e Trieste, «Helios» per Batum, «Carniolia» per Burgas Costanza e Odessa, «Polluce» per Genova, «Achille» il 9 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste, «M. Teresa» ieri martedì 10 per gli scali della Soria-Caramania linea A e Trieste.

Avviso ai naviganti.

Italia. Brindisi. Per danni arrecati da investimento all'impalcatura che serve per i lavori di costruzione di una meda sulla secca del Fico, nel porto di Brindisi, il fanale a luce fissa rossa non può per ora essere acceso su questa impalcatura.

Sul limite Nord della secca a sinistra, entrando nel porto, è stato provvisoriamente ancorato un piano galleggiante, sormontato da armatura in legno, dipinto in rosso, sul quale di notte viene acceso un fanale a luce fissa rossa.

10 ottobre.

Da GRADO.

— Nuovo sodalizio.

La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Società caccia Fossalone-Becco» in Grado.

Da ISOLA.

— La farmacia rinnovata.

Il signor Enrico Ravasini fece costruire un'elegante palazzina prospettante il piazzale alle Porte; e vi collocò al pianterreno la sua farmacia, messa tutta a nuovo in stile Rinascimento, con vero gusto artistico. Il lavoro fa grande onore agli artisti isolani che lo eseguirono, principalmente al falegname Giovanni Troian.

Da ROVIGNO.

— Le cause per la prossima sessione d'Assise.

Per la sessione d'Assise che principierà lunedì prossimo, furono fissate anche queste due cause:

19 ottobre. Crimine d'infedeltà. Accusato Antonio Scabich di Carnizza;

20 e 21 ottobre. Crimine di omicidio proditorio. Accusati Antonia ved. Cellich e Antonio e Martino Chervatin da Pola.

— Tribunale circolare.

In seguito a dibattimenti oggi tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia:

Giacomo Blasina fu Matteo detto Stanislao, agricoltore, d'anni 41, da Mazzana, per crimine di pericolose minaccie e per contravvenzione di leggero ferimento fu condannato a cinque settimane di carcere duro inasprito;

Domenica Vescovich fu Giovanni, domestica, d'anni 18, da Nedanich, per crimine di furto fu condannata a due settimane di carcere;

Giuseppe Pernat di Giovanni, agricoltore, d'anni 25, da Vermo di Pisino, per crimine di grave lesione corporale e per contravvenzione di tentato leggero ferimento a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Da ALBONA.

— Nuovo controllore delle imposte.

Fra coloro che possono esser qui mandati al posto del presente controllore dell'Ufficio imposte, che passa a Rovigno, pare si trovi un signore a noi già noto per fatti che non gli preparerebbero la migliore accoglienza. Quel signore, or sono circa quattro anni, dopo essersi presa una potente sbornia, in pubblico caffè, ebbe a svelare l'animo suo di battagliero politicante croato, insultando gli albonesi e mandando all'indirizzo degli italiani i più triviali epiteti, per cui fu ventura se... a vista non fu degnamente pagato. Se la voce del ritorno è vera, rifletta al caso occorso chi fa tali nomine.

Da LUSSINPICCOLO.

— Teatro Bonetti.

Ieraltro, dinanzi a pubblico numeroso, ebbe luogo la prima rappresentazione della compagnia drammatica A. Senarica-Martini. «Come le foglie», di G. Giacosa, piacque assai e gli attori principali furono rimeritati di applausi dopo ogni atto. La compagnia, che ci promette molti lavori nuovi e comprende elementi apprezzabilissimi, ha incontrato il pieno favore del pubblico.

— I forestieri.

I forestieri, tedeschi e ungheresi, avvertiti i primi freddi in patria, cominciano già ad affluire numerosi per godersi il mite inverno lussignano. Parecchie case, sulla riva, furono rimesse a nuovo, altre fabbricate di pianta sulle fondamenta delle antiche, sì che va man mano abbellendosi questa linda cittadina.

Il dott. Haios e C.i fecero costruire un sanatorio per tubercolotici sulla strada che mena a Cigale, in posizione ridente. L'edificio è ampio ed alto due piani con belle stanze arieggiate, ed ha davanti un esteso parco.

Da POLA.

— Un'invenzione.

Il giovane polese Pietro Sichirizza ha fatto brevettare a Vienna una sua invenzione, consistente in un gancio automatico per unire i vagoni ferroviari. Mediante questo apparato, i vagoni, venendo a contatto, si agganciano da sè, evitando così il pericolo di venire schiacciati, dal quale sono sempre minacciati i ferrovieri allorchè agganciano i vagoni.

Parola decrescente.

7. Nel cielo puro e roseo
6. Vedi un astro brillar.
5. In sua dolce fiducia
   Mai non sa disperar.
4. Frutti gustosi e morbidi
   A te saprà donar.
3. Passo, bianco fantasma
   Là sovra il greco mar.

Spiegazione del giuoco precedente: CONCORDIA. CON-COR-DIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 679.75, Staatsbahn 682.—, Alpine 539.25, Lotti turchi 146.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 213.60 (213.10), Disconto 193.50 (193.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.95 (99.95), Rendita 105.40 (105.45), Meridionali 760.— (760.—), Mediterranee 467.— (469.—). Parigi apertura dell' Italiana 105.05 poi sino 105.05. Chiusa francese 99.60 (99.62), Italiana 105.05 (105.05), Spagnuola 92.97 (92.85) Banche Ottomane 611.— (611.—) Rio Tinto 1690 (1683) Lotti turchi 134.25 (134.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.25, Azioni Credit 679.— a 681.—.

Listino. Napol. da 19.10 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.—, Londra 240.— a 240.60.

Vino nuovo
bianco e nero dolce
per Osti
vendesi Magazzino Dogana Sanità

Fra giorni verranno posti in vendita
i vini
— DELLA —
Cantina Sociale Cooperativa di Buje
(Consorzio registrato a garanzia limitata)
Produzione dell'anno:
6000 Ettolitri.
TIPO COSTANTE, CONFEZIONE RAZIONALE
La Presidenza.

Il Sapone di glicerina Sarg solido e liquido rende la pelle **bianca e morbida.**
Trovasi dappertutto.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.

Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.

ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

LA PIÙ GRANDE SCELTA
— in —
Vestiti da Uomo e Ragazzi
Costumi per Bambini
Confezioni da Signore
novità recentissime
IGNAZIO STEINER Trieste: Corso 4
Sartoria al primo piano.
Gorizia: Via Signori 5.

Captol

L' unica **Acqua per i capelli** preparata secondo principî scientifici, seguendo il metodo del Consigliere sanitario signor **Eichhof, dottore in medicina ad Elberfeld.** Rinvigorisce i nervi. Specifico contro la formazione della forforal contro il conseguente prurito al cuoio capelluto e contro la caduta dei capelli Bottiglia grande cor. 4.—, piccola cor. 2.70.
Unico fabbricante **Ferd. Mülhens,** i. r. fornitore di Corte COLONIA s. R.
Filiale: Vienna IV 1, Heumühlgasse 3. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie

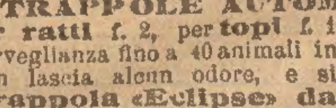
SABATO 14 CORRENTE APERTURA
della
Trattoria „Al Tamburino"
Via S. Nicolò 10
(Locale completamente rimesso a nuovo)
OTTIMA CUCINA CASALINA.
Mescita Vini dell'erigenda Cantina Sociale Friulana
nonchè vini dalmati e istriani delle migliori fattorie
BIRRA PILSEN DI PRIMA QUALITA'

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste
in seguito alle numerose richieste, ha ampliato il servizio di
LOCAZIONE DI CASSETTE FORTI
(«Safe Deposits»).
CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	lunghezza	larghezza	altezza	per 1 anno	per 6 mesi	per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	« 30.—	« 20.—	« 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	« 40.—	« 30.—	« 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	« 50.—	« 35.—	« 20.—

Queste Cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **Valori, Documenti, Oggetti preziosi,** ecc.
Ai locatari delle Cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione le cedole scadute ed i titoli estratti esigibili presso le suo casse.
Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di risparmio.**

Fiammiferi Svedesi
TROPPAUER SICHERHEITS-ZÜNDHÖLZCHEN SCHUTZ-MARKE PRIMA QUALITÄT Ohne Schwefel •• Ohne Phosphor
delle rinomate fabbriche
Jacob & Josef Kohn
Troppavia e Krasna
centrale: Vienna.
Date la preferenza all' ottimo fabbricato, che risulta sempre anche il più economico.
RAPPRESENTANZA GENERALE CON DEPOSITO presso
ZEMBRZUSKI & COMP.
Via Giovanni Boccaccio 13
TELEFONO { N. 229 Scrittoio città / « 1270 Magazzino Punto franco



TRAPPOLE AUTOMATICHE
per **ratti** f. 2, per **topi** f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè **Trappola «Eclipse» da blatte,** piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte. F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller,** Vienna I/12 Kurzbauergasse 4 30. Numerosi certificati di elogio.

LA FILIALE
dell' I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . . a 2 1/4 %
» » » 30 » . . . . . » 2 3/4 %
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . . a 2 1/4 %
» » » 8 » . . . . . » 2 1/2 %
» » » 30 » . . . . . » 2 3/4 %
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2 %
» » » 3 mesi . . . . . » 2 1/4 %
» » » 6 » . . . . . » 2 1/2 %
Per buoni di Cassa e per Lettere di versamento in Corone attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 12 Marzo, 16 Marzo e rispettivamente al 7 Aprile a. c. a seconda del rispettivo preavviso.
IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2 % su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE. Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Bruna, Bolzano, Carlsbad, Feldkirch, Fiume, Gablonz, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Graz, Hermannstadt, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.
Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

Seta Radio **Seta** Messaline **Seta** Louisine **Seta** Taffetà
per bluse e vestiti, in tutti i prezzi, come pure ultime novità in **Seta Henneberg** nera, bianca e colorata, da soldi 60 a fior. 11.35 il metro. — Franco e **sdaziato** in casa. Campioni spedisconsi subito.
Fabbrica Sete **Henneberg, Zurigo**

Francia 95.45 a 95.70, Italia 95.45 a 95 70, Banconote italiane 95.45 a 95.70, Germania 117.45 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.— a 96.20, Credit 679.— a 681.—, Italiana 104.— a 104.50, Staatsbahn 679.— a 681.—, Lombarde 114.— a 116.—, Lotti turchi 146.— a 148.—.

Parigi 10. Chiusa. Rendita francese 3% 99.60, Rendita ital. 4% 105.05, Rendita Spagnuola esterna 92.97, Azioni Banca ottomana 611.—.
Parigi 10. Chiusa. Ferrate austr. 733.— Lombarde 124.—, Rendita Turca unif. 90.90, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 99.80, Rend. ungh. in oro 4% 97.05, Länderbank 483.—, Lotti Turchi 134.25, Banca di Parigi 1570, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1690.
Londra 10. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 7/8, Lombardi 4 1/2, Argento 28 3/8, Rend. Spagnuola 92 3/4, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna 24.29, Sconto di piazza 3 7/8.
Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.30, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 24.30.

Caffè. *Amburgo*. 10. Chiusa). Santos good average per ottobre 39.—, per dicembre 39.25, per marzo 39.75, per maggio 40.25.
Amburgo 10. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43 buono loco 44—46. staz.o
Havre 10. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.25, per magg. 48.50.
Nuova York 10. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 in ribasso.
Cotoni. *Liverpool* 10. — Mercato staz.o. Tendere in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 25000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 19/100, Ottobre-Novembre 5 19/100, Novembre-Dicembre 5 22/100, Dicembre-Gennaio 5 25/100, Gennaio-Febbraio 5 29/100, Febbraio-Marzo 5 31/100, Marzo-Aprile 5 34/100, Aprile-Maggio 5 35/100, Maggio-Giugno 5 38/100, Giugno-Luglio 5 39/100.
Petrolio. *Anversa* 10. Loco 19.—. fermo
Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 49.75. per ottob. 50.25, novembre-dicembre 50.60, gennaio aprile 51.25. teso
Segala. *Parigi* 10. Mese corrente 15.25, per novem. 15.25, per novembre-febbraio 15.50, per gennaio-aprile 15.75. calma
Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 23.10, per novembre 23.20, novembre-febbraio 23.40, gennaio-aprile 23.70. calmo
Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.45, per novem. 30.55, novembre-febbraio 30.85, gennaio-aprile 31.25. calmo
Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 33.—, per novembre 32.25, gennaio-aprile 33.25, maggio-agosto 34.50. fiacco
Zucchero. *Parigi* 10. Greggio 88° uso nuovo 20.50-21.— calmo, bianco per mese corr. 25—, per novembre 25 1/8 fiacco, per ottobre-genn. 25.25, gennaio-aprile 26—. Raffinato 58.— a 58.50.
Amburgo 10. (Chiusa). Per ottobre 17.75, per novembre 17.75, dicembre 17.80, gennaio 17.90, febbraio 18.00, marzo 20.—. debole
Londra 10. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 13/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 10 Ottobre 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Triestino	12	Scaricazione
» »	Aristea	14	»
1	Orion	13	»
1 a	Mont Blanc	20	»
3	Moravia	12	»
6	Cleopatra	12	Caricazione
9	Carinthia	11	Scaricazione
12 a			
12 b			
13 a			
13 b	Assiria	11	»
14	Volturno	13	»
17	Francesca	15	»
21	China	14	»
22			
24	Hermine	13	»
Molo I	Beatrice	12	»
» II			
	Clio		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI garzona sarta da donna con paga. Via delle Poste N. 7, I p. 2122

CERCANSI ragazze 14-17 anni per lavoro d'imballaggio. Presentarsi con libretto di lavoro in via Giulia 76. 2417

CERCASI cuoca finissima per Venezia, 15 novembre; buonissimi attestati; paga 55 fr. mensili. Rivolgersi Bellosguardo 7, pianoterra. 7196

CERCASI ragazza per piegare stampe. Indirizzo Piccolo. 2679

CERCASI domestica pratica. Indirizzo Piccolo. 2679

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Via Chiozza 58, mezzanino. 2691

CERCASI donna di servizio. Via Ruggero Manna N. 11, p. 7. 2663

CERCASI ragazzo buona famiglia, con paga. Negozio Costarelli, Corso 1. 7384

CERCASI signora conoscente la lingua croata, per scrittoio. Gentili offerte sub «Croata» Piccolo. 7380

CERCASI per piccola famiglia donna di servizio. Via Giulia 18, I. 2597

CERCASI lavorante calzolaio per tutti lavori. Belvedere 32, Schenk. 7373

CERCASI ragazza per attendere bambina. Paolo Diacono 6, IV, porta 26. 7367

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 2609

CERCASI domestica per due persone, che sappia bene cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2610

CERCASI per un grande negozio manifatture abile agente con buone referenze. Offerte sub «K. P. 620» al Piccolo. 2623

CERCASI apprendista bandaio. Sette fontane N. 38, Dante Barcaricchio. 2613

CERCASI cameriera di bell'aspetto, che sappia anche un po' di cucina, per signore solo. Offerte «Urge» Piccolo. 2640

CERCASI prontamente abile giardiniere celibe. Indirizzo al Piccolo. 2632

CERCASI con piccola paga, praticante agenzia marittima; esigesi bella calligrafia, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 2627

CERCASI prontamente bravissima mistra calzolaia. Rivolgersi via Torrente N. 11, dal barbiere. 2659

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2671

CERCASI donna servizi. Foscolo 44, II piano. 7378

CERCASI mezzo lavorante per tappezzare in carta, lavoro di poco impegno. Indirizzo Piccolo. 2726

CERCASI per fino lavoratorio da signora ragazzina sappia un poco cucire, nonchè una mezza lavorante. Indirizzo al Piccolo. 2720

CERCASI signorina esperta scrivere a macchina, contabilità, che conosca perfettamente il tedesco e l'italiano, con buoni attestati. Offerte sub «Buon posto» al Piccolo. 2589

CERCANSI prontamente due abili falegnami. Indirizzo al Piccolo. 2593

CERCASI prontamente garzona sarta. Acquedotto 98, IV piano, sinistra. 2595

CERCASI sarta per bambini, a giornata. Via Vincenzo Scussa 5, II. 9182

CERCASI una mezza lavorante sarta donna. Via S. Giovanni 3, II. 2703

CERCASI ragazzo pratico di pasticceria. Indirizzo Piccolo. 2699

CERCASI falegname. Via Gelsi N. 12. 2700

CERCANSI prontamente abili lavoranti da donna e mezzani. Giacoz, Piazza Vecchia 5. 7406

CERCASI prontamente ragazza capace lavoratorio sarta. Indirizzo al Piccolo. 2692

CERCASI per primaria casa d'esportazione esperto corrispondente italiano. Offerte sub «1300» al Piccolo. 2727

RAPPRESENTANZA **di Società per azioni cerca per pronta entrata abile contabile che sappia bene l'italiano e il tedesco, affidamento ad uno splendido avvenire. Offerte sub «Abile contabile» al Piccolo** 2715

LAVORANTI sarti provetti vengono cercati prontamente, anche giornata, presso primaria sartoria Bruni, piazza Borsa 12. 2662

MARIA ved. MOLINA

spirò questa mane, munita dei conforti religiosi

Le desolate famiglie **Binaghi** (assente), **Molina** e **Fabricci** partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 12 corr. alle ore 9 ant. direttamente al Camposanto.

Trieste, li 10 Ottobre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti porgono grazie infinite alla spett. Società di Mutuo Soccorso, al suo presidente signor Liberato Mattich ed a tutte quelle cortesi persone che nella triste circostanza del decesso della loro indimenticabile madre rispettivamente suocera

ANTONIA GABRIELLICH

vollero pietosamente accompagnare l'amata salma all'ultima dimora.

Giacinto Gabriellich, figlio
Maria Prinz, figlia Giuseppe Prinz, genero
Lina Ghersetich, figlia Alessa. Ghersetich, genero

PISINO, 9 Ottobre 1905.

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Farneto N. 18. 7426

GIOVANE domestica tedesca cercasi prontamente per piccola famiglia. Rossetti 26. 7329

PRONTAMENTE cercasi provetto falegname per manutenzione stabili. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Falegname». 7394

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente. Acquedotto 75, primo, destra. 2667

LAVORANTI pistori e biscotterie vengono assunti via Conti 12. 2621

APPRENDISTI pistori e pasticcieri vengono assunti via Conti 12. 2621

SIGNORA cerca sarta a giornata. Offerte «Signora» al Piccolo. 7393

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, conteggio, cercasi per scrittoio. Offerte «Conteggio» al Piccolo. 2605

GIOVANE di banco cercasi per negozio commestibili fuori Trieste. Ulteriori informazioni Lazzaretto vecchio 3. 9181

RAGAZZO cercasi prontamente. Latteria piazza delle Poste N. 3. 7405

DECORATORI lavoranti, bravi, cercansi per lavoro lunga durata. Rivolgersi Antonio Sgaus, Gorizia, via Vetturini 9. 240

PRATICANTE studio avvocato, età 14-16, trova pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 2716

RICAMATRICE abile a giornata cercasi prontamente. Offerte «Abile» al Piccolo. 7421

RAGAZZO per studio d'avvocato, parli e scriva italiano e possibilmente tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2718

RAGAZZETTA prestaservizi tre ore mattina, 10 corone mensili, cercasi. Valdirivo 30. 2711

CALZOLAI capacissimi, lavori fini, cercansi prontamente; de Rossi, Tiziano 4, fabbrica. 7422

STIRATRICE brava, in casa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 9180

DISTINTO giovane italiano, libero militare, cerca occupazione. Offerte «Italiano» al Piccolo. 2221

OFFRESI riscuotitore con garanzia, per una casa commerciale. Indirizzo Piccolo. 2313

OFFRESI abile comptoirista, tenitore libri con conoscenza lingue italiana, tedesca e slovena, miti pretese. Offerte sub «A. S.» al Piccolo. 7026

CAPO maestro muratore cerca immediata piazza, italiano, tedesco, poco croato, capace, buoni attestati. Via S. Filippo 13, quarto. 7184

VIAGGIATORE cerca buona casa, preferibilmente coloniali, commestibili, per viaggiare qualunque regione, verso dieta e provvigione. Ottime referenze. Gentili offerte sub «Risparmio» fermo posta Gorizia. 7359

GIOVANE venticinquenne, sarto, cerca posto quale portinaio, buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 2673

RAGAZZA 16 anni offresi per lavori scrittoio o magazzino, ottime referenze. Gentili offerte sub «Volonterosa 187». 7389

GIOVANE pratico cerca amministrazione stabili. Offerte Piccolo sub «Leopoldo». 2635

GIOVANE ventiduenne commestibilista, conosce perfettamente le lingue italiana, tedesca, slovena, cerca posto quale magazziniere. Offerte sub «Ventiduenne» al Piccolo. 2626

VENTISETTENNE pratico commercio, istruito, cerca posto cassiere, magazziniere o fiducia, pronto dare referenze, cauzione. Associerebbesi anche azienda purchè seria e decorosa; capitale cor. 3500. Offerte «3500» Piccolo. 7386

COCCHIERE provetto per carro o carrozza, cerca posto; buoni attestati. Offerte sub «Foliano» Piccolo. 56

RICAMATRICE accademica forestiera offresi per lavori fini. Indirizzo al Piccolo. 2624

SIGNORINA perfetta conoscenza tenitura semplice, corrispondenza italiana e sufficientemente tedesco, bella calligrafia, cerca posto. Offerte sub «Hoffnung» Piccolo. 7374

SIGNORINA principiante, assolto studi tenitura libri doppia americana, conteggio, dattilografia, perfetta corrispondente italiana e parla tedesco, cerca occuparsi in scrittoio o quale cassiera. Scrivere sub «Principiante 100» Piccolo. 7369

TEDESCO, amburghese, età 28 anni, cerca posto in una casa spedizioni o posto di fiducia. Rivolgersi in via Pozzo del mare N. 2, I piano, sinistra. 2618

OFFRESI praticante per scrittoio, conosce italiano, ungherese, croato e tedesco. - Indirizzo al Piccolo. 2721

RAGAZZETTA quindicenne parla italiano, tedesco, cerca posto quale venditrice. Indirizzo al Piccolo. 2719

COMPTOIRISTA cerca posto. Stenografo, conosce tedesco, ungherese, francese, pratico tutti lavori scrittoio, diligentissimo, fidato. Pretese modeste. Offerte inviare sub «F. F. 24» al Piccolo. 2591

MAGAZZINIERE giovane, parla il tedesco, il boemo e qualcosa di italiano, desidera cambiare posto. Offerte inviare sub «Caffeebrauche» al Piccolo. 2620

ISTRUZIONE

CERCASI maestra tedesca per ragazza 15 anni, isrtuzione tutte materie, giornalmente un'ora, eventualmente due. Offerte con prezzo sub «Maestra» Piccolo. 7419

CERCASI persona capace istruire giovanetto nel ramo commerciale, tanto nella tenitura come nella corrispondenza tedesca. Offerte sub «Tenitura» al Piccolo. 2698

CERCASI maestra stenografia Gabelsberger italiana. Gentili offerte «Miti pretese» Piccolo. 2629

GIOVANE **maestra diplomata aprirebbe corso di conversazione e letteratura tedesca, eventualmente storia, storia dell'arte e geografia, per signorine che hanno assolto le scuole cittadine; prezzo da convenirsi, indirizzo Piccolo.** 2696

THE Berlitz School of Languages, via S. Nicolò 32 (angolo via Sant'Antonio). Per le lingue: inglese, francese, italiana, tedesca inauguransi nuovi corsi settimanalmente; per le lingue croata, spagnola ogni quindici giorni; per ungherese, greco, russo secondo richieste. Lezioni private a qualunque ora fra le 8 e le 22. 6961

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» al Piccolo. 2420

MISS O' Brien continues English lessons at. Via Machiavelli 9, III. 1334

DISTINTA signorina giovane cerca, scopo imparare tedesco, corrispondere con signore eguale. Scrivere sub «Einsamkeit» Piccolo. 2585

ISTRUTTORE in tutte le materie della IV reale tedesca, cercasi per ragazzo che per due mesi è impedito frequentare la scuola. Le lezioni saranno da impartirsi 2-3 volte per settimana nel pomeriggio a Sistiana, partendo da Trieste alle 12.30 a. m. Preferito chi conosce il francese. Offerte al Piccolo sub «Istruttore». 7587

MAESTRA diplomata istruisce materie scuole popolari, liceo. Indirizzo al Piccolo. 2677

PROVETTA maestra mandolino impartisce lezioni, modico prezzo. Acquedotto 9, I, sinistra. 2680

CERCO mio domicilio conversazione persona tedesca, colta, ore antimeridiane. Una corona ora. Offerte Piccolo «Legale». 2686

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, I. 7390

DISTINTA signorina tedesca darebbe lezioni bambini, ripetizioni materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 2572

DISTINTA signorina tedesca darebbe lezioni, conversazione, due ore settimanali. cor. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 2607

CORSO teorico di taglio, durata un mese, massimo sei allieve; ogni mese nuovo corso. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 2602

SUISSESSE donnerait leçons français, 7-8 soir. Prix modéré. «M. 5» Piccolo. 2619

10 corone mensili. Italiano, tedesco, corrispondenza commerciale, tenitura libri. Cernè. Cassa risparmio 2. 9176

STUDENTE tecnico darebbe ripetizione matematica-geometria, allievi classi inferiori Ginnasio Reali. Offerte «Geometria» Piccolo. 2391

AUTORIZZATO Giardino infantile tedesco bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 7427

MAESTRA diplomata darebbe lezioni francese, tedesco, letteratura, conversazione, passeggio con signorine. Via Rossetti 5, porta 11. 7398

CONTABILITA'-tenitura libri: lezioni pratiche particolari. Prof. Santini, Acque 20. 7401

AFFITTANZE

CERCANSI due stanze ammobiliate con cucina, tutto separato, I o II piano, vicino al mare. Offerte sotto «N. 135» al Piccolo. 7181

IMPIEGATA orfana cerca presso buona famiglia stanzetta con costo. Offerte al Piccolo «Friede». 2586

GIOVANE impiegato cerca pel 16 stanza ingresso libero. Offerte con prezzo «16 Novembre» Piccolo. 2656

SIGNORE vedovo, due figlie impiegate, cerca camera e camerino ammobiliati per 15 corr. Gentili offerte, prezzo «Vedovo stabile» Piccolo. 2630

SIGNORE cerca due stanze elegantemente ammobiliate, in casa signorile, con pensione. Offerte «Durata» Piccolo. 2650

DUE amici cercano stanza ammobiliata. Offerte «Jorik» Piccolo. 7429

SIGNORINA impiegata cerca stanza e vitto presso signora sola oppure piccola, buona famiglia. Offerte sub «Sessanta» al Piccolo. 7411

CERCASI quartierino camera, cucina, eventualmente anche camerino. Offerte «Decente 100» al Piccolo. 2695

AFFITTANSI prontamente, Sette fontane, bellissimi, spaziosi quartieri due camere, camerino, cucina, cor. 420-460 compreso accessori. Indirizzo al Piccolo. 1960

AFFITTASI stanzetta bene ammobiliata, primo piano. Via Vincenzo Bellini 13. 2501

AFFITTASI bella stanza bene ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I, destra. 7167

AFFITTASI **grande, elegante stanza in casa signorile con ascensore, Via S. Nicolò 33, porta 23.** 7381

AFFITTASI bellissima stanza parchettata, stufa, con costo, a signore. Indirizzo Piccolo. 2637

AFFITTASI elegante camera ammobiliata, presso signora sola. Cavana 7, II. 7377

AFFITTANSI stanze ammobiliate, uno o due letti. Valdirivo 36, p. I. 2670

AFFITTANSI molti quartieri, piccoli, grandi, camere vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 7376

AFFITTASI bellissima camera vuota, 2 finestre, comodo cucina. Boschetto 19. 2596

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate a nuovo, volendo anche costo. Piazza Ospitale N. 3 A, III, sinistra. 2598

AFFITTASI 16 ottobre stanza bene ammobiliata a distinto signore stabile. Corso 7, terzo. 2603

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, prezzo mite. Barriera 12, porta 14. 7370

AFFITTASI camerino vuoto, via Sapone N. 5, piano III. 7375

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate, con costo, a due distinti signori. Indirizzo Piccolo. 2616

AFFITTASI bellissima stanza, vista al mare, prezzo mitissimo, a condizione di conversare francese. Indirizzo al Piccolo. 2639

AFFITTASI stanza vuota oppure con 1 o 2 letti. S. Francesco 38, II, porta 7. 2645

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero, volendo costo. Sorgente 7, quarto. 2641

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, centro città. Indirizzo al Piccolo. 2646

AFFITTASI prontamente quartiere camera, camerino, cucina, casa nuova, compreso accessori, corone 320 annue, pigione gratis fino 24 novembre. Indirizzo al Piccolo. 2654

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze ammobiliate, oppure vuote. Informazioni: via Valdirivo 27, pianoterra. 2678

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero. S. Zaccaria N. 5, terzo. 2681

AFFITTASI appartamentino ammobiliato, tre stanze, cucina, giardino, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 2684

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate, ingressi liberi, camerino. Sebastiano 1, I. 7390

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 39, I, porta 5. 2675

AFFITTASI letto in cucina, presso signora sola. S. Nicolò 34, IV. 7385

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Sapone 5, II, 9. 2689

AFFITTASI stanza ammobiliato, stufa, uno, due letti. Via Caserma 16, I. 2690

AFFITTASI stanza ammobiliata a signorina. Luigi Ricci N. 5, III. 7391

AFFITTANSI due belle stanze vuote, attigue, con parchetti, stufa, introduzione gas, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2644

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, davanti, stufa, vista Corso, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2674

AFFITTASI quartiere camera, cucina. Via dello Sterpeto N. 4; rivolgersi portinaia. 7382

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, per due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 2728

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa. Via Poste 4, II, sinistra. 2714

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. Via S. Francesco 30, porta 8. 9194

AFFITTANSI quartieri due stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 2725

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata, fior. 5 mensili. Acquedotto 72, V, sinistra. 7407

AFFITTASI un bel magazzino, buona posizione. Zotter. Caffè Goldoni. 7413

AFFITTASI una camera ammobiliata, ingresso libero, IV piano. Farneto 27. 2707

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Caterina 4, I, presso Russo. 2706

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, presso distinta famiglia. Rossetti 12, pianoterra, sinistra. 7409

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 12, II, destra. 7402

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, presso famiglia tedesca, volendo costo. Farneto 6, II. 7403

AFFITTASI camera vuota, buon prezzo, piazza Barriera, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 2697

AFFITTASI Rossetti 11 (stabile nuovo), corone 1400 più accessori, quartiere sette stanze, camerino, camerino da bagno ecc., luce elettrica, tutto il moderno comfort. - Rivolgersi Lloyd, ufficio statistica. 9178

AFFITTANSI due belle stanze uso scrittoio o ammobiliate, stufa, volendo costo. Cassa risparmio 13; rivolgersi dal portinaio. 7404

AFFITTASI camerino vuoto o ammobiliato. Via Tor San Piero 4, II. 7397

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Acquedotto 73, I piano. 2694

AFFITTASI stanza grandiosa, bene ammobiliata. Galileo Galilei 1, porta 19. 7366

AFFITTASI prontamente stanza vuota. - Farneto 30, II, sinistra. 2592

AFFITTANSI stanza davanti, stanzetta chiara interna, ammobiliate. Torre bianca 16, primo. 7368

DA affittare stanza ammobiliata, davanti, primo piano. Via Commerciale 14. 2664

SPLENDIDI QUARTIERI con doghe, acqua, bollitore a gas, closet, affittansi nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane, e precisamente due camere, camerino e cucina fior. 200-260; due camere e cucina fior. 180-225. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 1946

ACQUEDOTTO affittasi stanza splendida, eventualmente costo eccellente, prezzo mitissimo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2101

STANZA vuota, ingresso indipendente, affittasi uso scrittoio, laboratorio. Corso 18, III. 7020

STANZA **bene ammobiliata con 2 finestre, stufa, volendo gas, posizione centrica, famiglia di due persone, appigionasi a signore distinto quale unico subinquilino, rivolgersi Corso 3, arrotino.** 2658

PRONTAMENTE signora sola affitta camera ammobiliata, centro, stabile nuovo. Indirizzo Piccolo. 2687

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata. Carradori 9, II, porta 6. 7395

ACQUEDOTTO 87, affittasi prontamente quartiere quattro camere, camerino, cucina, buon prezzo. Informarsi presso portinaia. 2642

DISTINTO signore trova bellissima camera ammobiliata, ariosa. Fonderia 3, II, destra. 2615

DISTINTA famiglia appigiona stanza ammobiliata o vuota, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2643

STANZA elegante affittasi con costo fino presso famiglia molto socievole. Rivolgersi in via Chiozza N. 20, I piano. 2614

PRESSO distinta famiglia affittasi bella camera ammobiliata con tutto comfort, costo ungherese, prezzo cor. 100. Indirizzo al Piccolo. 2710

FIORINI 5 affittasi camerino ammobiliato. Via S. Maria maggiore N. 2, III. 7396

BELLA stanza grande, vuota, affittasi. Via S. Caterina 5, III. 9179

30 fiorini stanza ammobiliata, davanti, buonissimo costo, centro. Indirizzo al Piccolo. 9183

22 fiorini stanza in compagnia a giovane civile, ottimo costo, vino, frutta, dolce alla festa, lavatura, stiratura liscia, illuminazione. Indirizzo Piccolo. 2708

TRATTORIA in centrica posizione da affittare o vendere. Indirizzo al Piccolo. 2713

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI fioraia e coltrinaggi per salotto. Offerte sub «Fioraia» al Piccolo. 2651

CARRO a mano due ruote cercasi. Pigatti, via Nuova 35. 2666

ACQUISTASI qualunque quantitativo di ferramenta e metalli vecchi. Via Toro 2, deposito ferramenta. 7099

COMPRANSI mobili e vestiti usati. Via Ghiaccera N. 8, III piano. 7410

CERCASI bicicletta qualsiasi a prezzo mitissimo, per principiante. Indirizzo Piccolo. 2701

CERCANSI catena e orologio d'oro signora, a rate. Indirizzo Piccolo. 2693

COMPREREBBESI stola pelo skunk lunga, buonissimo stato. Offerte dettagliatissime sub «Anna» Piccolo. 2688

CERCANSI mobili per camera da letto e per cucina, quasi nuovi. Offerte «Vittoria» Piccolo. 7425

VENDESI prontamente negozio frutta-erbaggi, altri generi. Indirizzo al Piccolo. 2448

VENDESI piano buonissimo stato, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2438

VENDESI collier bianco, lungo, quasi nuovo, cor. 10. Indirizzo Piccolo. 2501

VENDONSI ville e case di buona rendita; capitali disponibili per prime oppure buone seconde intavolazioni. Ricevonsi prenotazioni per capitali da intavolare. Rivolgersi: via Valdirivo 27, pianoterra. 2678

VENDONSI casetta giardino (Barcola) corone 8500, pagamento rateale; piccolo fondo Opicina cor. 5 tesa: vasta campagna Grignano. Zannier, Caffè Goldoni. 7388

VENDONSI diverse ville signorili con vasta campagna, vicino città, prezzi assolutamente vantaggiosi. Zannier, Caffè Goldoni. 7388

VENDONSI tre cappotti quasi nuovi. Via Madonnina 5, I, sinistra. 7392

VENDONSI vestiti, tappeto grande. Spiridione 12, III piano, destra; escluso rivenditori. 2665

VENDONSI causa immediata partenza diversi mobili mai adoperati. Canova 13, porta 5. 7383

VENDESI elegantissima stufa gas nuova, prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 2604

VENDONSI divano galleria, lavamano marmo, specchio. Molin grande 16, III. 2617

VENDESI cane S. Bernardo, splendido esemplare, sei mesi. Indirizzo al Piccolo. 2631

VENDONSI vestiti usati uomo, donna; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2652

VENDESI blusa di velluto nero. Maiolica 17, II, destra. 2636

VENDESI fondo buona posizione, fior. 8 tesa quadrata. Indirizzo Piccolo. 2672

VENDESI mantello signora quasi nuovo, ultimo modello, panno nero, corporatura media. Indirizzo Piccolo. 2669

VENDONSI prontamente lettiere, suste, materassi fior. 50, lavamano due persone 14, sgabelli, chiffonnier, tavola, letto moderno due persone, due suste nuove. - Chiozza 15, II. 7416

VENDESI paletot uomo inverno, quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 2724

VENDESI a Graz splendida villa con giardino, posizione centrica. Per informazioni ritirare indirizzo al Piccolo. 2709

VENDESI un magazzino carbone, lavoro sicuro. Zotter. Caffè Goldoni. 7415

VENDONSI cappotto nero greve da signora, quasi nuovo, stola e manicotto. Indirizzo Piccolo. 2587

VENDESI stanza da letto completa, due persone, ottimo stato. Via S. Nicolò 28, I piano; visitare dalla 1 alle 3. 2590

DA vendere Singer prezzo mite. Antonio Caccia 4, I; Trani. 7417

VENDO paltoncini fior. 2.75, bluse nere 1.80, vestiti uomo. Molin grande 38, III. 7372

DA vendere paletot sport, affatto nuovo. Alfieri 7, porta 6. 7371

RIBOLLA nuova, finissima, disponibili Cormons 50 ettolitri. Indirizzo al Piccolo. 2459

VILLA con quattro quartieri, vasto giardino, splendida vista sul mare, dieci minuti dalla piazza Grande, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2537

BOTTI vuote in ottimo stato da vendere. Via Valdirivo 8. 7166

LAMPADE gas vendonsi sotto prezzo fabbrica liquidando articolo. Via Nuova 5. 9140

DEPOSITO **vini bene avviato cederebbesi a chi disponesse piccolo capitale, indirizzo al Piccolo.** 612

TRUMEAU con specchio, marmo bianco, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2676

20 ettolitri vino istriano a qualsiasi prezzo, per cessazione di commercio. Indirizzo al Piccolo. 2653

MOBILI stanza pranzo, ottimo stato, vendonsi (esclusi rivenditori); visibili dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 2668

PIANO Mignon, corde incrociate, nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2622

BOTTEGHINO da vendere, causa altro esercizio. Via dell'Istituto N. 36 A. 2611

FALEGNAME vende stanza matrimoniale opaca, lavoro modernissimo. Farneto 90, interno. 7414

ORECCHINI brillanti solitari fior. 500, anello grande brillante, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2705

PARTENZA vendonsi due letti, suste, lavamano, specchio, armadio, chiffonnier, fior. 70; letto pieghevole, macchina Singer mano e piedi, divanetto, poltroncine, scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2712

CAUSA partenza vendonsi a prezzo incredibilmente basso, piano a coda primaria fabbrica viennese, stanza da letto, ed altri mobili, esclusi rivenditori. Via Barriera 5, II, durante la mattina. 2723

CAUSA partenza vendonsi mobili, specchio, trumeau con marmo e vestiti. Farneto 49, porta 10. 2722

CARRO cassone grande vendesi mancanza spazio, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 2660

CAUSA mancanza spazio vendesi buonissimo sparherd. Vittorio Alfieri 6, mezzanino. 7424

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane caccia bianco macchiato nero, coda corta; generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 2649

FU smarrita gonna verde panno e velluto; mancia portandola via Ruggero Manna 3. 2606

FU **smarrito anello con grande brillante dalla via Gatteri, Stadion, piazza e via S. Giovanni, generosa mancia all'onesto rinvenitore portandolo in via Stadion N. 12, magazzino pellami.** 2633

SMARRITO due chiavi domenica. Chi avesse trovate si compiaccia portarle alla Polizia. 2600

SMARRITO dalla via Cologna fino a Chiozza, tre file di corallo unite. Mancia portandole al Piccolo. 2601

SMARRITO anello oro con brillante, piazza Borsa; generosa mancia portandolo al Piccolo. 2647

DIVERSI

R...R. Credo equivoco. Perciò la prego di trovarsi vicino al negozio sito dove abito alle 4 domani dopopranzo o 7½ sera, mi saluti, ricambierò. Grazie. 2683

NON ti scordar. Dolce all'anima mia.... 7408

ALFONSO. Come scrittomi ho risposto all'indirizzo indicatomi. 2661

C.... Tante grazie, e riceva da un cuore infelice i più affettuosi saluti. N. 7379

NON ti scordar!... Dal 19 agosto; in quella lettera..... ho scritto il vero... Cari saluti. 2625

ARDUINO riflesso potete ritirare lettera. G. G. 7423

GIOVANE impiegato, sano, trentenne, desidera fare conoscenza con signorina età 25 a 32 anni, scopo matrimonio, anche senza dote, pure affettuosa e onesta. Non anonime «A. B. 105» posta Barriera vecchia. 2655

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache. 6452

DISPONIBILI corone 2000 a 150.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000 interessi 4% per prime intavolazioni città case, realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 1346

SOCIO con qualche capitale per negozio commestibili-coloniali cercasi, ottimo affare e lavoro. Indirizzo Piccolo. 2487

CERCASI piccolo capitalista per sfruttare importante invenzione; esclusi mediatori. Offerte non anonime «Industria» al Piccolo. 2454

AD **azienda già avviata mi unirei quale socio collaboratore, avendo piccolo capitale disponibile. Gentili offerte sub «Socio» posta centrale.** 2657

CORONE 2000 cercansi buona terza ipoteca. Scrivere «7½%» al Piccolo. 2682

CERCANSI fiorini 30 entro giornata, per un mese, con buon interesse. Indirizzo Piccolo. 2685

I. R. impiegato dello Stato cerca cor. 100, restituibili in rate mensili, verso forte interesse. Offerte «Prestito 100» Piccolo. 2634

CERCANSI fior. 20 entro giornata, garanzia sicura. Indirizzo Piccolo. 2608

15.000 corone pronte per prima, seconda intavolazione città. Millo, Caffè Verdi. 2648

PROCURANSI mutui per persone oneste, garanzia indispensabile. Caffè Industria, Antonio. 7400

200 corone cerca proprietario lavoratorio, verso buon interesse. Offerte sub «Onorato» Piccolo. 2702

CERCASI socio fior. 4000 circa, garantiti, affare lucroso. Indirizzo Piccolo. 2704

CERCASI capitalista, affare lucroso assicurato. Offerte «Capitalista 127» al Piccolo. 7399

COSTO finissimo solamente per persone ragguardevoli trovasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2594

MODISTA rimoderna, guarnisce cappelli da signora. Rossetti 12, pianoterra. 7409

SIGNORI o signore che dispongono denaro e desiderano impiegarlo modo sicuro ed altissimo interesse, scrivano non anonimo «Vitalizio» Piccolo. 7418

UNICO deposito mobili proprio lavoratorio Trieste, vendonsi stanze pranzo, letto, secession, qualunque stile, diverse qualità in colori legname, con specchi, garanzia cinque anni, pronta cassa come pure buone condizioni senza aumento. Giorgio Dallatorre, Chiozza quaranta. 7420

PIANINI, pianoforti, Reform, Mignon, recentissima novità, come pure Steinwey e Sons d'America, Schweighofer ecc., offronsi a prezzo mitissimo cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento «Germania», Cavana 13. 7428

BRAVA sarta uomo per calzoni assume anche riparazioni casa propria. Manzoni 4, V. 2588

PIUME e boa riescono perfettamente a gradazioni di qualunque colore ed anche cangianti. Piazza Borsa 3, porta 8. 9177

AGENZIA «Fides» offre ottimi posti brave cuoche, cameriere, domestiche; cerca cuoca per fuori. Via Machiavelli 18. 2628

OCCASIONE. Vendita preziosi acquistati ai pubblici incanti ed al Monte di Pietà, nuovi ed usati. Piazza della Borsa 9. 6947

MANTELLI, paletoncini, paletots lunghi, saloni, mantiglioni, mantelline, pipistrelli, russe, figari, gonne, costumi; prezzi bassi. Jess. Barriera 15. 7412

PIANINI Bremitz, costruzione inarrivabile d'altra concorrenza, trovati sempre cari, sono ora i più buon prezzo. Via Boccaccio 5; telefono 1784. 2442

PIANOFORTI Mignon, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1967

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1967

ARTICOLI **igienici soltanto qualità garantita, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque, M. Gàl, Trieste, Corso 4, filiale Gorizia, Corso Verdi 45.** 2071

ARTICOLI igienici francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9130

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Vendita a mano libera (senza incanto) che verrà tenuta oggi 11 ottobre dalle 9½ alle 12 e dalle 4 alle 6 pom.

Scalpelli per falegnami, trivelle per bottai, raspe, lime, triangoli ecc. ecc., serrature inglesi, serrature per porte e per mobili, maniglie per porte e per mobili, tenaglie, lime e morsetti per orologiai, pomoli di ottone, lucchetti, lastra di alpacca, cerniere (bartuelle), chiavi inglesi, catenacci, metri di legno, brocchette con testa d'ottone per tappezziere, martelli per tappezziere, suste per porte, compassi per meccanici, mazze di ferro, rete metallica, stufe, coppini, pentole, bronzini.

Parere del signor Dott. H. ADLER

Oculista primario.

Capo della divisione oculistica dell' i. r. Ospitale Vieden. - VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO,

Trieste.

Confermo con piacere che io usai il **Vino di china ferruginoso Serravallo** *in moltissimi casi di anemia e nevrastenia col migliore successo. Non solo individui giovani, ma anche in età - deperiti per troppa applicazione - lo sopportarono benissimo e si ristabilirono in modo corrispondente.*

VIENNA, 5 Aprile 1905.

Dott. H. Adler.

SALE STOMACALE
di Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau,

Protetto dalle contraffazioni

Mezzo dietetico usato da molti anni contro i disturbi gastrici e nelle cattive digestioni.

Trovasi nelle principali farmacie dell' Austria - Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale
Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.